Istituto Tecnico "Carlo Alberto Dalla Chiesa"
Corso dei Mille, 517 - 90047 Partinico - C.F. 97005240821 - Cod. Univoco UFZTPQ
C.M. PATD09000P - C.M. Serale PATDP090504
Tel. 091.8781948 - Fax 091.8781274 - www.itdallachiesa.edu.it
PEO patd09000p@istruzione.it - PEC patd09000p@pec.istruzione.it

Prot. n. 6059 del 12/05/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V SEZ. VA INDIRIZZO CMB

Chimica-Materiali-Biotecnologie

Articolazione Biotecnologie Sanitarie

ANNO SCOLASTICO
2025/2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. NASCA ANGELO

Sommario

1. Informazioni generali sull'Istituto 3
2. Profilo educativo culturale e professionale dello studente (PECUP) 3
3. Obiettivi specifici di apprendimento trasversale di Educazione Civica 3
4. Quadro Orario Indirizzo 4
5. Composizione del Consiglio di Classe 5
6. Elenco Alunni 5
7. Fisionomia della classe 6
8. Rapporti scuola-famiglia 7
9. Strategie e metodi per l'inclusione 7
10. Attività del Consiglio di Classe 7
10.1 Verifiche e valutazione 7
10.2 Attività di Recupero e/o Sostegno 8
Scheda sintetica 9
11. Curricolo verticale di Educazione Civica 10
12. Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) 16
13. Attività e progetti relativi all'Orientamento ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
14. Verifica e valutazione 18
Simulazioni in vista dell'Esame di Stato 18
Svolgimento Prove INVALSI 19
Attività in preparazione dell'Esame di Stato 19
15. Credito Scolastico 19
Criteri di attribuzione del credito scolastico 19
Criteri per il punteggio aggiuntivo 20
16. Griglia di valutazione del comportamento 21
17. Griglie di valutazione prove scritte 222
18. Griglia di valutazione della Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) 333
19. Griglia di valutazione per l'Educazione Civica 355
20. Griglia di valutazione del colloquio (Ministeriale) 366
21. Ratifica del documento 388
22. Allegati 39
a) Schede sintetiche relative alle seguenti materie: 40
b) Simulazioni Prima e Seconda Prova 80
c) Schede e documenti con dati sensibili 986

1. Informazioni generali sull'Istituto

L'I.T. 201cCarlo Alberto Dalla Chiesa201d è ubicato nel comune di Partinico in Corso dei Mille, la sede centrale, e in via Maggiore Guida, la succursale che ospita le classi dell'indirizzo turismo.

L'Istituto è collocato in un punto strategico del paese, all'incrocio della rete viaria che congiunge Partinico con molti Comuni limitrofi. I mezzi di trasporto che collegano Partinico con gli altri comuni riescono a fornire un adeguato servizio.

La scuola è dotata di notevoli disponibilità in termini di strumentazione tecnologica per finalità didattica. L'Istituto si è dotato, nel tempo, di un patrimonio tecnologico (laboratori multimediali in rete e connessioni in rete) che non trova riscontro in altre realtà scolastiche del territorio.

L'Istituto è scuola capofila dell'Ambito 20 per la formazione del personale e centro per le certificazioni AICA e CISCO.

L'Istituto è frequentato da un'utenza proveniente da tutti i paesi limitrofi: Terrasini, Balestrate, Montelepre, Borgetto, Cinisi, Trappeto, Carini, Giardinello, San Giuseppe Jato, San Cipirello, Camporeale, Grisì.

Accoglie una platea abbastanza estesa di alunni provenienti da ceti sociali non omogenei; la maggior parte di essi proviene da un contesto socio-economico medio/basso.

2. Profilo educativo culturale e professionale dello studente (PECUP)

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A). Esso è finalizzato:

- alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi dell'esperienza umana, sociale e professionale.

I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

3. Obiettivi specifici di apprendimento trasversale di Educazione Civica

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, anche in condizioni di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

4. Quadro Orario Indirizzo

DISCIPLINE	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Diritto ed economia-Legislazione sanitaria	2	2			3
Matematica e complementi di matematica	4	4	4	4	3
Scienze e tecnologie applicate		3			
Scienze integrate(Scienze terra e Biologia)	2	2			
Biologia, Microbiologia e tecniche di controllo sanitario			4	4	4
Igiene, anatomia, fisiologia, patologia			6	6	6
Scienze integrate(Fisica)	3	3			
Scienze integrate(Chimica)	3	3			
Chimica analitica e strumentale			3	3	
Chimica organica e biochimica			3	3	4
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Geografia generale ed economia	1				
Tecnologie informatiche	3				

DISCIPLINE	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	**33**	**32**	**32**	**32**	**32**

5. Composizione del Consiglio di Classe

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof. Angelo Nasca

COORDINATORE: Prof.ssa Anna Maria Di Falco

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	3° Anno	4° Anno	5° Anno
Di Falco Anna Maria	Lingua e Letteratura italiana e Storia	X	X	X
Prainito Giovanna	Lingua Inglese	X	X	X
Mezzoiuso Matteo	Matematica e complementi di matematica			X
Mazzola Giuseppa	Igiene, anatomia, fisiologia, patologia	X	X	X
Santangelo Tanino	Biologia, Microbiologia e tecniche di controllo sanitario	X	X	X
Maltese Giuseppina	Chimica organica e biochimica	X	X	X
Fundarò Antonio	Legislazione sanitaria			X
Coraci Giuseppina	Scienze motorie e sportive	X	X	X
Chimenti Michele	Religione cattolica/Attiivtà alternativa	X	X	X
Caradonna Vincenzo	Laboratorio di microbiologia, igiene, biochimica.	X	X	X
Caradonna Vincenzo	Laboratorio di chimica analitica e organica		X	

6. Elenco Alunni

N.	COGNOME	NOME	NOTE
1.			Studente/atleta
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			
7.			

N.	COGNOME	NOME	NOTE
8.			
9.			
10.			
11.			
12.			

7. Fisionomia della classe

La classe V, indirizzo Chimico Materiale e Biotecnologie, articolazione biotecnologie sanitarie, è composta da 12 alunni, di cui 6 femmine e 6 maschi. Da un'attenta analisi e dalla conoscenza degli alunni della classe, e da quanto emerge dal loro curricolo scolastico, si può affermare che, dal punto di vista della preparazione di base e delle competenze in loro possesso, la classe è alquanto eterogenea in termini di attenzione, partecipazione, profitto, comportamento, livello di abilità/competenze possedute. Nel corso del triennio la classe si è modificata per l'ingresso di nuovi alunni non ammessi, provenienti da altra classe e per uscite dovute alla non ammissione. Dal punto di vista relazionale il gruppo classe non è pienamente integrato. La socializzazione è a piccoli gruppi e nel tempo si sono evidenziate difficoltà con alcuni discenti, nella costruzione di dinamiche collaborative tra compagni e tra alunni e docenti soprattutto negli ultimi due anni. Il comportamento risulta, a volte, poco rispettoso delle norme previste nel Regolamento d'Istituto e, soprattutto, nei confronti dei docenti. La frequenza è pressappoco regolare ad eccezione per qualche alunna di cui una studente/atleta che si assenta frequentemente ma si registrano anche per alcuni di loro, diverse entrate e uscite anticipate. Sul piano didattico il gruppo classe, pur essendo dotato di valide capacità logiche, riflessive e di senso critico, dimostra buona propensione all'approfondimento e all' acquisizione di una mentalità tecnico-scientifica mentre evidenzia meno motivazione ed interesse per le discipline umanistiche. In generale l'impegno e l'interesse finora mostrati nelle attività didattiche proposte in termini di partecipazione e motivazione sono non sempre costanti. Infatti solo pochi hanno dimostrato un certo senso di responsabilità, spirito di collaborazione e disponibilità a partecipare al dialogo educativo mentre il resto della classe ha necessitato di continue sollecitazioni all'ascolto e all'attenzione per una sufficiente concentrazione e ricezione attiva di "Skills", requisiti fondamentali per l'acquisizione di un buon esito formativo. Alcuni alunni, durante lo svolgimento delle attività didattiche, si distraggono facilmente, non sono motivati e, a casa, non sempre svolgono uno studio sistematico evitando, a lungo, di effettuare le verifiche orali. Dunque un piccolo gruppo presenta buone capacità e conoscenze e partecipa in modo produttivo alle attività proposte. Altri discenti discontinui nell'impegno, mostrano una preparazione nel complesso accettabile ma che richiede una continua azione di recupero e consolidamento. Solo due alunni si distinguono per minore motivazione impegno discontinuo per cui incontrano difficoltà e raggiungono un livello sufficiente in alcune discipline. Una nota di merito è l'impegno profuso nelle attività di Educazione civica svolte dai docenti in cui gli alunni hanno evidenziato motivazione e interesse per le attività proposte. Nella classe sono presenti alunni con D.S.A. e P.F.P. Detto ciò, i docenti del Consiglio di Classe si sono impegnati per mettere in atto le sollecitazioni, le strategie e le tecniche più opportune al fine di guidare i discenti ad acquisire gli strumenti adeguati per sviluppare motivazione, una positiva immagine del sé e del proprio lavoro, autonomia di apprendimento e capacità di auto-valutazione.

8. Rapporti scuola-famiglia

I rapporti con le FAMIGLIE sono stati continui e stabili, basati su una collaborazione non sempre attiva e sincera, invitati al rispetto reciproco di ruoli e competenze. I docenti, come guide costanti nel percorso formativo, hanno cercato di creare un legame positivo con i genitori ma non è stato sempre costruttivo. Per massimizzare il coinvolgimento delle famiglie nel processo di crescita culturale dei loro figli, e operando in un contesto di condivisa responsabilità educativa, sono state implementate le seguenti modalità di comunicazione con i genitori degli studenti:

- Uso del registro elettronico
- Incontri programmati tra scuola e famiglia (novembre, marzo e aprile)
- Consigli di classe
- Sito web dell'istituto

Inoltre, tutti i docenti si sono resi disponibili per eventuali incontri supplementari con le famiglie, qualora sia i genitori che i docenti stessi ne abbiano sentito la necessità. Questi incontri sono stati organizzati previo accordo e comunicazione scritta tra i genitori e i docenti coinvolti.

9. Strategie e metodi per l'inclusione

Per favorire l'integrazione all'interno della classe e incoraggiare una maggiore partecipazione, specialmente da parte degli studenti più riservati, sono state adottate strategie di apprendimento cooperativo e di tutoraggio durante i lavori di gruppo. Il supporto reciproco tra compagni, in collaborazione con il docente, ha contribuito a instaurare un ambiente più favorevole, migliorando così i risultati complessivi. In particolare è stato predisposto nel triennio il PDP per un alunno DSA che ha consentito al discente di poter usufruire di misure compensative e dispensative.

10. Attività del Consiglio di Classe

10.1 Verifiche e valutazione

Le attività curriculari che sono e saranno svolte, sono descritte dettagliatamente nelle singole programmazioni disciplinari. Si può tuttavia, coordinatamente affermare quanto segue:
I docenti del consiglio di classe tenuto conto delle programmazioni iniziali dei singoli dipartimenti e delle singole discipline nelle loro linee essenziali nonché dei contenuti disciplinari evidenziati nelle schede individuali allegate al presente documento, si impegnano nell'espletamento delle attività in maniera tale da poter realizzare un percorso di insegnamento-apprendimento il più proficuo possibile. I docenti del Consiglio di Classe, altresì, si sono adoperati per il recupero in itinere degli eventuali alunni in difficoltà di apprendimento e, contemporaneamente, allo sviluppo delle potenzialità degli alunni più dotati. Considerato che si tratta di una classe quinta durante il corso dell'anno, sono state effettuate delle simulazioni della prima e della seconda prova d'esame che sono state utilizzate sia come strumento di verifica, sia come strumento di preparazione.
Il numero delle verifiche scritte da somministrare ai discenti è stato deciso a seconda della disciplina e secondo quanto stabilito dai vari Dipartimenti.
Per quanto riguarda la scansione temporale delle unità didattiche da suddividere in quadrimestri, ciascun docente ha avuto cura di equilibrare i tempi da dedicare alle singole unità didattiche in relazione ai contenuti da svolgere complessivamente e al livello di apprendimento della classe,

fermo restando l'obiettivo di espletare tutti i contenuti programmati entro la conclusione dell'anno scolastico.

Durante la valutazione in itinere e finale sin terrà conto: dei livelli di partenza e quindi del percorso compiuto dalla classe e dai singoli studenti; del raggiungimento degli obiettivi prefissati con i livelli di valutazione graduati opportunamente secondo le soglie di abilità e di competenze raggiunte dai singoli allievi; dei risultati delle prove di verifica scritte e/o orali; della costanza, dell'interesse, della partecipazione al dialogo educativo e della disponibilità all'apprendimento e alla ricerca; della partecipazione e puntualità alle lezioni, dalle competenze acquisite grazie all'uso degli strumenti didattico utilizzati e alle attività di laboratorio.

La valutazione del profitto sarà analizzata sugli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, secondo gli indicatori cui corrispondono i voti previsti dalle schede di valutazione approvati da Dipartimenti ed Assi.

10.2 Attività di Recupero e/o Sostegno

MODALITÀ	TEMPI
Attività di recupero in classe quali lezione frontale e laboratoriale, peer to peer, pausa didattica per il recupero del debito relativo al primo quadrimestre	In itinere e durante una settimana di pausa didattica a partire dal giorno successivo allo scrutinio del primo quadrimestre come deliberato dal Collegio dei docenti

Le attività di recupero e potenziamento si sono dimostrate efficaci specie nel supportare lo studente nell'acquisizione di una maggiore sicurezza e maggiore padronanza riguardo la comprensione dei contenuti. Un approccio basato sulla fiducia reciproca ed il coinvolgimento dello stesso nello svolgimento delle attività via via proposte si sono rivelati favorevoli per creare un ambiente sereno e collaborativo.

Scheda sintetica della classe

Scheda sintetica	Metodi – Mezzi	Spazi – Tempi	Criteri e strumenti di valutazione	Obiettivi cognitivi da raggiungere
I contenuti sono individuati nelle schede di ogni singolo Docente.	**Metodi** Metodo direttivo basato sulla funzione- guida del docente: lezione frontale, schematizzazioni. Metodo non direttivo basato sulle capacità di autoapprendimento dell'alunno: lavoro di gruppo, Problem-solving. **Metodologia per la didattica digitale** Classroom chat, assegnazione degli elaborati tramite registro elettronico, classroom e posta elettronica. **Mezzi e strumenti** Libri di testo Riviste Materiale in fotocopia Computer DVD e CD ROM **Strumenti per la Didattica digitale** Piattaforma Classroom, Google Meet, Libri digitali, materiali prodotti dall'insegnate, visione di slide e video su youtube	**Spazi** Aula Laboratorio multimediale Palestra Auditorium **Tempi** **Quadrimestre**	**Criteri** Profitto Frequenza Partecipazione anche in termini di attività complementari e integrative Impegno **Crediti formativi Ottimo (9/10)** – Conoscenza completa, organica, approfondita, rielaborazione con analisi. **Buono (8)** – Conoscenza completa ed approfondita. **Discreto (7)** – Conoscenza sostanzialmente completa ed articolata. **Sufficiente (6)** – Conoscenza di base degli argomenti, esposizione lineare e chiara. **Mediocre (5)** – Conoscenze superficiali, abilità espositive non sempre corrette. **Insufficiente (4)** – Lacune gravi nelle conoscenze, difficoltà di esposizione e di risoluzione delle tematiche proposte. **Scarso (3)** – non ha raggiunto le pur minime conoscenze ed abilità **Verifica** Verifiche orali, scritte e strutturate	**Conoscenze** Adeguata conoscenza dei contenuti. Conoscenza dei processi che caratterizzano l'indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie sanitarie nella prospettiva di saper svolgere attività di tecnico di laboratorio di analisi. Conoscenza delle strutture e delle funzioni linguistiche relative all'indirizzo di studio in lingua inglese **Competenze** Applicare le conoscenze acquisite e i relativi linguaggi specialistici. Comprendere i testi e i documenti proposti e saperli rielaborare in una prospettiva originale e contestualizzata alla realtà del territorio. Raccogliere e ordinare le informazioni. **Capacità** Capacità rielaborativa ed espositiva. Uso dei linguaggi specialistici. Risoluzione di quesiti proposti

11. Curricolo verticale di Educazione Civica

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

SCHEDA PROGETTO CLASSI VA CMB

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

TITOLO PROGETTO	**Pace, legalità, sostenibilità e cittadinanza digitale: responsabilità e scelte consapevoli nell'anno dell'Esame di Stato**
ORE PREVISTE ALMENO 33 ORE	**33**
CLASSE E INDIRIZZO	**Classe quinta, sezione A, indirizzo CMB**
DOCENTE COORDINATORE PROGETTO	Prof. Antonio Fundarò
ALTRI DOCENTI PARTECIPANTI: TUTTO IL C.D.C.	Tutto il Consiglio di Classe
NUCLEI CONCETTUALI	**La Costituzione** – diritti, doveri, legalità, memoria e contrasto all'illegalità (visite e attività su memoria di mafia). **Sviluppo economico e sostenibilità** – giovani e lavoro; crescita economica nel rispetto dell'ambiente; energia e green community. **Cittadinanza digitale** – lavoro e sfide della digitalizzazione; diritti online e netiquette; prevenzione dei reati informatici; progettazione di portali e archivi digitali.
COMPETENZE	● **Costituzionali e civiche:** leggere e applicare i principi costituzionali a casi reali; riconoscere i legami tra pace, giustizia, legalità e dignità. ● **Socio-economiche:** interpretare dati su lavoro, welfare e sostenibilità; valutare impatti economici di legalità/illegalità e scelte green. ● **Digitali e media:** usare in modo sicuro/critico gli strumenti digitali; progettare contenuti e portali informativi; conoscere netiquette e rischi (cyberbullismo, hate speech). ● **Trasversali (Esame di Stato/PCTO):** lavorare in gruppo, comunicare in modo efficace, gestire progetti, documentare processi e risultati.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	**La Costituzione** ● Approfondire articoli e principi connessi a pace/giustizia/uguaglianza; riflettere sulla **memoria** come presidio di legalità (Capaci, Casa Memoria Impastato). **Sviluppo economico e sostenibilità** ● Analizzare **giovani e lavoro**, **risparmio e investimento**, **crescita green**; comprendere le ricadute economico-sociali delle scelte responsabili. **Cittadinanza digitale** ● Applicare regole di **netiquette**, conoscere **copyright/licenze**, prevenire **criminalità informatica**; progettare risorse digitali utili alla comunità scolastica.
ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI (DURATA, TEMPI E STRUMENTI)	I Quadrimestre – 18 ore 1. **Apertura: "Pace, legalità, responsabilità"** – 2h o Lezione dialogata sui principi costituzionali e sulla pace come

diritto/dovere; connessioni con Esame di Stato e PCTO.

2. **Memoria e contrasto all'illegalità (Competenza 9)** – 6h
   - Visione guidata di sequenze da *Il giorno della civetta* / *Iddu* (2h) + dibattito.
   - **Visita al Giardino della Memoria (Capaci)** (2h) e **a Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato (Cinisi)** (2h) con schede di lavoro e diario di bordo.
3. **Costituzione e cittadinanza attiva** – 3h
   - Laboratorio su art. 2-3-11 Cost., Carta UE; produzione di **infografiche** sui diritti legati a pace/giustizia.
4. **Giovani e lavoro (Competenza 5)** – 3h
   - Analisi dati locali su occupazione; confronto tra "lavoro ieri/oggi"; pianificazione di un **mini-sito** informativo (struttura, contenuti, ruoli).
5. **Cittadinanza digitale – comunicazione non ostile (Comp. 11-12)** – 4h
   - Netiquette, hate speech e **cyberbullismo**; casi di cronaca; produzione di **linee guida** di classe.
   - **Esercizio di moderazione**: simulazione di una chat/gruppo con "disturbatori" da individuare (attività prevista nel Prospetto).

II Quadrimestre – 15 ore

6. **Risparmio e investimento (Competenza 8)** – 5h
   - **Webinar Banca d'Italia** sulla cultura finanziaria (2h).
   - Visione del **Museo del Risparmio (Torino)** (1h).
   - **Simulazione Borsa**: meccanismi base, rischi/opportunità, riflessione etica (2h).
7. **Crescita economica e ambiente (Competenze 3/6)** – 4h
   - **Webinar Green Community** e **video-lezioni di L. Mercalli** su prevenzione disastri (2h).
   - **Visita a impianto di energie rinnovabili** del territorio / incontro con Protezione Civile (2h).
8. **Progetto digitale per la comunità (Comp. 10-11)** – 4h
   - **Progettazione di un portale scolastico** (o sezione del sito d'istituto) che raccolga: memoria, pace, legalità, sostenibilità, prodotti degli studenti; definizione IA, pagine, licenze, accessibilità.
9. **Evento di restituzione "Pace in pratica"** – 2h
   - Mostra/performances con cartelloni, infografiche, video; presentazione del portale e dei **depliant** informativi.

Strumenti: laboratori informatici, LIM, suite d'istituto, moduli per diario di bordo, schede filmiche, griglie di osservazione, rubriche di prodotto; per uscite: moduli autorizzazioni e piani sicurezza (a cura del CdC).

Declinazione per disciplina

1° quadrimestre

Disciplina	Intervento	Ore
LEGILAZIONE SANITARIA **(Prof. Fundarò)**	I Quadrimestre – 5 ore **1. Diritto alla salute e Costituzione** (2 ore) ● Analisi degli articoli **32, 2, 3, 11** della Costituzione e del legame tra salute, pace e dignità umana. ● Discussione guidata: *"La salute come diritto universale: un valore di pace sociale"*. ● Elaborazione in piccoli gruppi di una **mappa concettuale** che colleghi salute – diritti – pace. **2. Legislazione sanitaria e sicurezza collettiva** (2 ore) ● Studio della normativa su sicurezza nei luoghi pubblici e di lavoro (D.Lgs. 81/2008) e collegamento con la prevenzione dei conflitti e delle emergenze sanitarie. ● Analisi di casi reali: emergenze epidemiologiche e tutela della collettività. ● Compito di realtà: progettare un **vademecum digitale** per i compagni di scuola sulle norme igienico-sanitarie e di sicurezza. **3. Legalità e bioetica** (1 ora) ● Introduzione ai temi di bioetica e tutela della persona (testamento biologico, consenso informato, legge 219/2017). ● Riflessione scritta individuale: *"Il rispetto della vita come fondamento della pace"*.	**5**
ITALIANO- STORIA Prof.ssa Di Falco Anna Maria	**1° QUADRIMESTRE** **Il diritto alla pace (ore 5)** -Analisi dell'Art. 11della Costituzionale: L'Italia ripudia la guerra (ore 1) -Lezione dialogata sulla questione Isdraele-palestinese supportata da documentari e fonti storiche. (ore 2) -Visione del Film"La voce di Indi Rajab" (ore 2) -Realizzazione di un breve video in cui gli alunni si esprimono, attraverso motti, citazioni e versi, sul tema della guerra e il diritto alla pace. (ore 1)	**5**

Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario	Approccio “one health” alla salute umana: aspetti microbiologici e ambientali (2 ore)	**2**
Matematica Prof. Matteo Mezzoiuso	Analisi dei dati sul consumo di risorse: - Utilizzare statistiche e probabilità per analizzare l'impatto del consumo di risorse naturali, vedi per esempio l'acqua o l'energia, e valutare di conseguenza l'efficacia di soluzioni per la sostenibilità stessa. Per realizzare tutto questo, si potrebbero costruire grafici che mostrano l'andamento della raccolta differenziata ad esempio l'efficienza energetica di opportune tecnologie (**3ore**)	**3**
INGLESE Prof.ssa Giovanna Prainito	“ How we learn Peace” “Peace, Justice and the rejection of the war” - Article 11(Italian Constitution) & Goal 16 (Agenda 2030) BBC Articles- 1. “Israelis and Palestinians: history of the conflict explained 2. “ What is Hamas and Why is it fighting with Israeli in Gaza?”	4
Biochimica	Scelte alimentari responsabili	2

2° quadrimestre

Disciplina	**Intervento**	**Ore**
DIRITTO ED ECONOMIA (Prof. Fundarò)	**II Quadrimestre – 5 ore** **4. Legislazione sanitaria internazionale e pace** (2 ore) ● Presentazione delle normative OMS e UE su salute e benessere. ● Approfondimento: *“Salute globale e cooperazione tra Stati”*. ● Discussione in classe: come i conflitti armati minacciano la salute pubblica. **5. Ambiente, salute e sviluppo sostenibile** (2 ore) ● Normativa ambientale e sanitaria (D.Lgs. 152/2006, Agenda 2030 – Obiettivi 3 e 6). ● Lavoro di gruppo: realizzazione di una **scheda-progetto** su “Ambiente sano, società in pace”. ● Collegamento con esperienze locali (es. gestione rifiuti, acqua, inquinamento).	**5**

		6. Cittadinanza digitale e salute (1 ora) ● Educazione all'uso critico delle informazioni in ambito sanitario (fake news, disinformazione sul web). ● Laboratorio pratico: analisi di articoli online e individuazione di notizie attendibili. ● Produzione di un **poster digitale** con regole per una corretta informazione sanitaria.	
	ITALIANO E STORIA	**Giovani e lavoro (ore 4)** -Il lavoro di ieri e di oggi a confronto (ore 1) -Ricerca e individuazioni di nuove modalità di approccio al lavoro: Il Collocamento, le piattaforme digitali, siti di annunci specializzati e generalisti, agenzie per il lavoro; il Curriculum vitae (ore 1) -Lavoro e sicurezza (ore 2) -Incontro informativo con un ispettore del lavoro sulle principali norme di sicurezza nei labortaori di analisi sanitarie.	**4**
	Matematica Prof. Matteo Mezzoiuso	Modellizzazione della sostenibilità: - Simulazione, mediante modelli probabilistici, di scenari futuri legati al cambiamento climatico o all'uso delle risorse. Aiutare gli studenti a comprendere meglio le conseguenze delle scelte individuali e collettive (**3 ore**)	**3** ore
ENTI E ASSOCIAZIONI COINVOLTE	**Enti e associazioni coinvolti** □ **Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato** (Cinisi); **Giardino della Memoria** (Capaci). □ **Banca d'Italia** (educazione finanziaria). □ **Green Community / Protezione Civile**; sito/impianti **energie rinnovabili** (territorio). □ **Polizia Postale** (prevenzione reati informatici). □ Associazioni per la **legalità** e contro le mafie presenti sul territorio.		
OBIETTIVI e RISULTATI ATTESI	**Obiettivi** ● Comprendere la pace come diritto fondamentale e dovere civico. ● Prevenire la violenza e il bullismo attraverso la cultura del rispetto. ● Favorire la collaborazione e il senso di comunità. ● Educare a un uso etico e consapevole dei media digitali. ● Promuovere atteggiamenti di cura verso l'ambiente come base per la pace sociale. **Risultati attesi** ● Maggiore consapevolezza dei valori costituzionali legati alla pace.		

	● Riduzione di atteggiamenti violenti o discriminatori nel contesto scolastico. ● Produzione di elaborati creativi e multimediali come testimonianza del percorso. ● Partecipazione attiva a eventi di sensibilizzazione sul territorio. ● Interiorizzazione del concetto di pace come impegno personale e collettivo.
METODOLOGIE ADOTTATE	□ **Cooperative learning** e **project-based learning** (portale, mini-sito, campagne). □ **Flipped classroom** (video/letture a casa, lavoro in classe). □ **Circle time** e dibattito regolato; **role-play** (moderazione online, negoziazione non violenta). □ **Laboratori digitali** (content design, diritti d'autore/licenze). **Monitoraggio, inclusione e sicurezza** ● **Monitoraggio**: registro delle attività, check-point per moduli/lavori, report intermedio e finale del CdC. ● **Inclusione**: UDL (scelte di formato multiple, testi facilitati, ruoli diversificati nei gruppi, valutazione per progresso). ● **Sicurezza**: per uscite, piani e procedure; per attività digitali, policy d'istituto e privacy. **Collegamenti PCTO ed Esame di Stato** ● Le attività su **giovani e lavoro**, **finanza personale**, **green economy** e **portale** sono **coerenti con PCTO** (organizzazione del lavoro, project management, comunicazione). ● I prodotti e l'e-portfolio costituiranno **materiale utile all'Esame di Stato** (colloquio, collegamenti pluridisciplinari).
PRODOTTO FINALE	**Prodotto finale (multi-evidenza)** ● **Portale/area tematica** con risorse su pace-legalità-sostenibilità e lavori degli studenti. ● **Video** (memoria e pace), **infografiche**, **depliant** e **presentazioni** su legalità, educazione finanziaria e green. ● **Diario di bordo** individuale e **e-portfolio** per Esame di Stato/PCTO.

Il Coordinatore di Educazione Civica

Prof. Antonio Fundarò

12. Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)

[**Formazione Scuola Lavoro: relazione sulle attività e i progetti svolti nel triennio 2023-2026**

Le attività e i progetti curriculari ed extracurriculari svolti durante il triennio hanno svolto un ruolo fondamentale nel processo educativo di uno studente, contribuendo al suo sviluppo accademico, personale e sociale. In particolare, la classe ha svolto le attività di Formazione Scuola Lavoro (FSL) diversificando le esperienze ed ampliando le conoscenze dei temi principali affrontabili nel mondo del lavoro confrontandosi anche con il mondo del lavoro in paesi terzi. Gli alunni hanno svolto attività di socializzazione, hanno contribuito alle attività scolastiche di orientamento in ingresso, hanno avuto modo di conoscere strutture in ambito sanitario operanti nel territorio e di alto valore sociale, hanno avuto modo di acquisire competenze in ambito chimico e produttivo, hanno partecipato alle attività di orientamento in uscita proposte da Istituzioni per l'alta formazione. In dettaglio, di seguito, si elencano le principali attività svolte durante il triennio:

- Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Corsi su piattaforma digitale di: sostenibilità, chimica industriale e plastica;
- Visita presso il Dipartimento SAAF dell'Università degli Studi di Palermo, con esperienze di microbiologia e degustazione guidata di vini ottenuti con diversi procedimenti biotecnologici;
- Partecipazione attiva alle attività laboratoriali proposte dalla scuola in occasione degli "open day" organizzati;
- Partecipazione alle attività Erasmus svolte in Spagna con due diversi progetti;
- Partecipazione al corso per l'estrazione degli oli essenziali;
- Visita presso Unità operativa complessa immunoematologia e medicina trasfusionale centro assegnazione emoderivati regionale presso Ospedale Civico di Palermo;
- Partecipazione al Welcome week Unipa 2026 – Palermo
- Sono state attivate convenzioni con diverse strutture operanti nel territorio (farmacia, enti no-profit di volontariato);
- Partecipazione a corsi su piattaforma digitale per l'IA e gestione DB;
- Partecipazione al festival della poesia;
- Attività di controllo chimico e microbiologico (HACCP simulato) sul processo biotecnologico di produzione della birra.

Le competenze raggiunte sono quelle previste dall'*European Qualification Framework* (EQF) ascrivibili al livello 5 come da tabella che segue:

Livello	Conoscenze	Abilità	Competenze
5	Conoscenze pratiche e teoriche esaurienti e specializzate, in un ambito di lavoro o di studio, e consapevolezza dei limiti	Una gamma completa di abilità cognitive e pratiche necessarie per sviluppare soluzioni creative a problemi astratti.	Saper gestire e sorvegliare attività nel contesto di attività lavorative o di studio esposte a cambiamenti imprevedibili. Esaminare e sviluppare le prestazioni proprie e di altri.

13. Attività e progetti relativi all'Orientamento

Quadro storico del percorso di orientamento

La classe ha iniziato un percorso di orientamento a partire dal terzo anno, con l'entrata in vigore del D.M. 328 del 2022 ossia le Linee guida per l'orientamento che introduceva nel curriculo d'istituto un programma di orientamento volto a sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza del sé e delle proprie capacità e competenze trasversali essenziali per il successo educativo e lavorativo. Il tutor orientatore Prof.ssa Di Falco Anna Maria durante il terzo anno ha fatto conoscere agli alunni la Piattaforma Futura –La scuola per l'Italia di donania, a cui essi si sono registrati per completare l'e-portfolio, ossia il proprio curriculo formativo dove ciascuno ha inserito le proprie esperienze formative, culturali scolastiche ed extrascolastiche; inoltre sono stati guidati nella scelta del capolavoro ossia dell'esperienza formativa più esemplare per l'alunno, vissuta durante l'anno scolastico. Mediante le attività proposte, quali visite guidate presso aziende locali e università, gli studenti hanno vissuto un'esperienza diretta del mondo del lavoro e dell'università che li ha fatti riflettere sulle proprie attitudini, sui propri interessi e verificare la scelta del percorso di studi intrapreso. Durante il quarto anno la tutor Prof.ssa Riggio Ivonne e il Prof. Di Marco Giuseppe hanno seguito gli alunni in altre attività di orientamento, quali spettacoli cinematografici, teatrali, culturali e, di particolare interesse, è stata la partecipazione al progetto Work Experience Biotecnologie a Lloret de Mar in Spagna.
Al quinto anno gli alunni con la prof.ssa Prainito Giovanna in qualità di tutor, hanno svolto altre attività di orientamento che sono di seguito elencate.

ORIENTAMENTO FORMATIVO		
ATTIVITA'	**TEMATICA**	**DATA E ORE**
Progetto Erasmus	Viaggio a Saragoza	30 Novembre-7 Dicembre2025
Cinema Empire	Visione del film "Hindi Rajab	22/10/2025
Accademia della cultura Teatro L.Gianì	Presentazione del libro "Gli sbirri di Sciascia" del Generale dell'Arma dei Carabinieri G. Governale.	23/10/2025 2h
Cinema Empire	Visione del film "Un giorno d'estate"	27/11/2025 3h
Convegno con il Vescovo	Percorsi di pace e dialogo sulla violenza nel mondo giovanile	01/12/2025 3h
Partecipazione spettacolo teatrale in lingua inglese a Palermo	Spettacolo teatrale in lingua inglese" 1984"di George OrwelL	15/12/2025 5h
Accademia della cultura Teatro L.Gianì	Convegno sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza "Destinazione Zinder"	17/12/2025 2h
Visita presso la sede del Senato a Roma	Partecipazione a una seduta del Senato	21-23 Gennaio 2026
Accademia della cultura teatro L.Gianì	Convegno con il Prof. Buscemi"Dallo sbarco anglo-americano in Sicilia alla	26/02/2026 3h

	nascita della Regione Sicilia e della Repubblica italiana	
Convegno ASP Palermo	Infezioni sessualmente trasmissibili	02/03/2026 1h
Giornata mondiale della poesia presso il Teatro Gianì di Partinico	Partecipazione alla Giornata mondiale della poesia	25/03/2026 4h
Cerimonia premiazione "Benemerenza Rotariana"V Edizione Palermo.	Progetto formativo realizzato su tematiche di valore educativo e sociale	08/05/2026 5h
ORIENTAMENTO	**UNIVERSITARIO**	
ATTIVITA'	**TEMATICA**	**DATA E ORE**
OrientaSicilia	Orientamento universitario a Palermo	12/11/2025 6h
Welcome week	Orientamento UNIPA	25/02/2026 6h
Welcome week Plus	Job Placement	27/04/2026 2h
INCONTRI DI ORIENTAMENTO	**AL LAVORO**	
ATTIVITA'	**TEMATICA**	**DATA E ORE**
CPI	Orientamento con l'Ente Centro per l'impiego	18/11/2025 2h
Conferenza informativa Esercito italiano nucleo Info Team Reggimento Logistico "Aosta" Caserma Scianna di Palermo	Conferenza informativa di orientamento	21/10/2025 h3
ORIENTAMENTO I.T.S. ED	**ALTRI ENTI DI ALTA**	**FORMAZIONE**
ATTIVITA'	**TEMATICA**	**DATA E ORE**
IED	Incontro di orientamento con l'Istituto Europeo di design	04/02/2026 1h
ITS "Volta" di Palermo	Incontro di orientamento post diploma	24/02/2026 2h
ITS Accademy Steve Jacobs	Formazione post diploma presso gli ITS	22/04/2026 3h

14. Verifica e valutazione

Simulazioni in vista dell'Esame di Stato

Gli alunni hanno effettuato le simulazioni della prima e della seconda prova dell'Esame di Stato allegate al documento.

Simulazioni I prova – Date: 10/12/2025
Simulazioni II prova – Date: 24/03/2026

Simulazioni I prova – Date: 15/04/2026
Simulazioni II prova – Date: 21/04/2026

Svolgimento Prove INVALSI

Italiano: 13/03/2026 – Matematica: 16/03/2026 – Inglese: 17/03/2026

Attività in preparazione dell'Esame di Stato

Per ciascuna disciplina, le ultime settimane antecedenti alla fine delle attività didattiche saranno destinate ad azioni didattiche miranti al potenziamento delle capacità di ragionamento sulle interconnessioni tra le discipline, i loro contenuti essenziali e le loro applicazioni ai contesti socio-economici della società contemporanea e della realtà territoriale locale, anche alla luce delle maturate esperienze di PCTO, di orientamento e di educazione civica.

15. Credito Scolastico

Tabella riepilogativa crediti per alunno

COGNOME NOME	Credito 3° Anno	Credito 4° Anno	Totale 3°+4°	Credito 5° Anno

Criteri di attribuzione del credito scolastico

Media dei voti	III Anno	IV Anno	V Anno
M < 6	–	–	7–8
M = 6	7–8	8–9	9–10
6 < M ≤ 7	8–9	9–10	10–11
7 < M ≤ 8	9–10	10–11	11–12
8 < M ≤ 9	10–11	11–12	13–14
9 < M ≤ 10	11–12	12–13	14–15

Il Consiglio di Classe, presa visione del credito scolastico conseguito negli anni terzo e quarto, ha operato per l'attribuzione del credito secondo le indicazioni ministeriali (Decreto 62/2017), DPR n.

323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1-2, ss.mm.ii. e conformemente con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti.

Criteri per il punteggio aggiuntivo

1. Il punto aggiuntivo si ottiene se la valutazione degli elementi in tabella è pari o superiore a 0,50.
2. Il punteggio aggiuntivo non si ottiene, pur in presenza degli elementi sotto indicati, e viene attribuito il punteggio minimo della banda, nei seguenti casi: alunni promossi in sede di scrutinio differito; alunni ammessi all'Esame di Stato con voto del Consiglio di classe; alunni con voto di condotta inferiore a nove decimi (art. 11 O.M. 67 del 31/03/2025).

(Credito scolastico)

Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito ***se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.***
Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

Elementi per l'attribuzione del punteggio aggiuntivo (se parte decimale < 0,5):

Elemento	Punteggio
Frequenza scolastica – inadeguata (> 25 giorni di assenza)	0,00
Frequenza scolastica – accettabile (16–25 giorni)	0,10
Frequenza scolastica – adeguata (≤ 15 giorni)	0,20
Interesse e impegno – scarso/modesto	0,00
Interesse e impegno – sufficiente	0,10
Interesse e impegno – buono	0,20
IRC o attività alternativa – sufficiente	0,05
IRC o attività alternativa – discreto/buono	0,10
IRC o attività alternativa – distinto/ottimo	0,20
Partecipazione ad attività complementari/integrative (> 2 progetti)	0,20
Partecipazione ad attività complementari/integrative (≤ 2 progetti)	0,10
Promozione senza debiti formativi nell'anno precedente	0,20
Particolari competenze ed esperienze culturali (concorsi, premi)	0,20
Crediti formativi esterni (volontariato, donatore regolare, ecc.)	0,20

16. Griglia di valutazione del comportamento

N.B. L'attribuzione del voto non implica necessariamente la presenza di tutti i descrittori.

VOTO	
10	• Partecipa assiduamente e in modo costruttivo alle attività didattiche • Svolge costantemente e con puntualità le consegne scolastiche • Rispetta le norme disciplinari dell'Istituto • Rispetta le procedure relative alle azioni progettuali • Opera con senso di responsabilità • La frequenza scolastica è costante e puntuale
9	• Partecipa assiduamente alle attività didattiche • Adempie costantemente e con puntualità ai doveri scolastici • Rispetta le norme disciplinari dell'Istituto • È affidabile nel rispetto delle procedure relative alle azioni progettuali • Opera con senso di responsabilità • La frequenza scolastica è costante e puntuale
8	• Partecipa costantemente e in modo adeguato alle attività didattiche • Svolge regolarmente i compiti assegnati • Rispetta le norme disciplinari dell'Istituto • Rispetta le procedure relative alle azioni progettuali • Opera con impegno ma non sempre in modo autonomo • La frequenza scolastica è costante
7	• Partecipa in modo discontinuo alle attività didattiche • Svolge saltuariamente i compiti assegnati • Partecipa con poco interesse alle attività scolastiche • Non sempre rispetta il regolamento scolastico e riporta note disciplinari • Dimostra impegno discontinuo nelle attività progettuali • La frequenza scolastica è irregolare (il totale tra le entrate posticipate le uscite anticipate è compreso tra 15 e 20 ***e/o*** il totale delle ore di assenze dell'anno scolastico è compreso tra 150 e 200)
6 (Presentazione di un elaborato critico di cittadinanza attiva e solidale durante l'esame per giudizio sospeso)	• Partecipa saltuariamente alle attività didattiche • Svolge irregolarmente i compiti assegnati • Partecipa in maniera inadeguata alle attività scolastiche • Non rispetta le norme dell'Istituto ed è sanzionato con note disciplinari • Non partecipa alle attività progettuali • La frequenza scolastica è irregolare (il totale tra le entrate posticipate le uscite anticipate è > 20 ***e/o*** il totale delle ore di assenze dell'anno scolastico è > 200)

VOTO	
<6 (Non ammissione alla classe successiva o esami di Stato)	• Per aver commesso reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o arrechino pericoli per l'incolumità altrui • Per aver posto in essere comportamenti che configurino mancanze disciplinari gravi e reiterate • Per aver commesso atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti

17. Griglie di valutazione prove scritte

Le griglie di valutazione delle prove scritte dell'Esame di Stato sono allegate al presente documento e sono state predisposte in conformità alle più recenti disposizioni normative emanate dal MIM, nonché in coerenza con le indicazioni dei Dipartimenti disciplinari e con quanto deliberato dal Collegio dei Docenti.

1. Griglie prima prova scritta dell'Esame di Maturità: Tipologia A-Tipologia B e Tipologia C
2. Griglia Seconda prova scritta Biochimica dell'Esame di Maturità

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO 2025/2026

CLASSE: _____	STUDENTE: _____
★ Riga evidenziata in verde = punteggio minimo (sufficienza / livello base)	Colonna «Assegnato»: lasciare vuota per la compilazione manuale da parte della Commissione

PARTE GENERALE – Indicatori comuni a tutte le tipologie (max 60 punti)

INDICATORI	DESCRITTORI	Punt.	Assegnato
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Originali ed eccellenti	10	
	Rigorose e ben strutturate	9	
	Chiare e costruttive	8	
	Adeguate e lineari	7	
	Globalmente adeguate – livello base ★	6	
	Disorganizzate in alcuni punti ma accettabili	5	
	Confuse in alcune parti, molte imprecisioni	4	
	Prive di organica pianificazione e incerte nell'ideazione	3	
	A tratti mancanti nella pianificazione e nell'ideazione	2	
	Completamente mancanti. Elaborato in bianco.	1	
Coesione e coerenza testuale	Eccellente coesione e chiarezza, argomentazioni originali	10	
	Pienamente coeso, relazioni logiche evidenti e chiare	9	
	Buon livello di coesione e coerenza	8	
	Sviluppo lineare in tutte le sue parti	7	
	Sviluppo globalmente rispondente al livello base ★	6	
	Non del tutto coeso, disomogeneità in diversi punti	5	
	Solo a tratti coeso, argomentazioni poco coerenti	4	
	Scarsamente coeso, argomentazioni slegate o contraddittorie	3	
	Coesione e coerenza quasi del tutto assenti	2	
	Coesione e coerenza del tutto assenti. Elaborato in bianco.	1	
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio ricco e ricercato. Uso puntuale del linguaggio tecnico	10	
	Bagaglio ricco, ottima padronanza linguistica	9	
	Bagaglio buono, uso appropriato	8	
	Bagaglio discreto, uso adeguato	7	
	Bagaglio essenziale – livello base ★	6	

	A tratti ripetitivo, padronanza incerta	5	
	Lessico impreciso e scarsa padronanza	4	
	Spesso ripetitivo con improprietà linguistiche	3	
	Ripetitivo e povero, usato in maniera del tutto impropria	2	
	Lessico assente. Elaborato in bianco.	1	
Correttezza	Correttezza grammaticale ineccepibile. Punteggiatura impeccabile	10	
INDICATORI	DESCRITTORI	Punt.	Assegnato
grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) e punteggiatura	Correttezza accurata. Punteggiatura ottima ed efficace	9	
	Grammatica e punteggiatura chiare e corrette	8	
	Corrette con qualche leggera imprecisione	7	
	Aderenti ai livelli di base ★	6	
	Non del tutto lineari, qualche errore sistematico	5	
	Errori di morfologia e sintassi in più punti, punteggiatura approssimativa	4	
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli, punteggiatura scorretta in alcuni punti	3	
	Errori diffusi e gravi a tutti i livelli, punteggiatura scorretta e a tratti inesistente	2	
	Elaborato in bianco.	1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Precise, approfondite ed ampiamente articolate. Riferimenti culturali eccellenti	10	
	Ricche e puntuali. Riferimenti culturali di ottimo livello	9	
	Pertinenti ed esaurienti. Opportuni riferimenti culturali	8	
	Appropriate ed esaustive. Riferimenti culturali discreti	7	
	Essenziali e globalmente corrette – livello base ★	6	
	Superficiali ed imprecise. Qualche tentativo di riferimento culturale	5	
	Modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi riferimenti culturali	4	
	Limitate ed in più punti errate. Scarsi ed impropri riferimenti culturali	3	
	Molto limitate e quasi del tutto errate. Riferimenti culturali quasi del tutto assenti	2	
	Conoscenze e riferimenti del tutto assenti. Elaborato in bianco.	1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica corretta, organica e puntuale. Valutazioni molto originali	10	
	Elaborazione corretta ed organica. Valutazioni motivate, approfondite e a tratti originali	9	
	Elaborazione corretta ed organica. Valutazioni coerenti ed adeguatamente approfondite	8	
	Elaborazione corretta. Valutazioni personali chiare e lineari	7	
	Sostanzialmente corretta e coerente con i livelli base ★	6	
	Mediocre/incerta. Alcune parti della traccia non sviluppate adeguatamente	5	

	Non del tutto appropriata. Alcune considerazioni non pertinenti alla traccia	4	
	Parziale e non appropriata. Giudizi critici solo accennati	3	
	Inadeguata e con errori	2	
	Completamente assente. Elaborato in bianco.	1	

Subtotale Parte Generale: _____ / 60

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario (max 40 punti)

INDICATORI	DESCRITTORI	Punt.	Assegnato
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Rispetto completo, puntuale ed esaustivo delle richieste	10	
	Rispetto completo ed esaustivo delle richieste	9	
	Rispetto adeguato delle richieste	8	
	Rispetto pressoché completo delle richieste	7	
	Pertinente ma con qualche incompletezza ★	6	
	Rispetto approssimativo della consegna	5	
	Consegna rispettata solo in parte	4	
	Alcuni vincoli ignorati. Linguaggio inappropriato alla tipologia	3	
	Consegna ignorata in molti elementi	2	
	Consegna del tutto mancante. Elaborato in bianco.	1	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione in profondità con analisi analitica delle caratteristiche stilistiche	10	
	Pienamente compreso. Caratteristiche stilistiche individuate nella loro interezza	9	
	Compreso. Caratteristiche stilistiche globalmente colte	8	
	Contenuto e temi correttamente compresi	7	
	Compresi nelle loro linee generali ★	6	
	Compresi superficialmente	5	
	Parzialmente compreso, in alcune parti frainteso	4	
	Compreso solo in minima parte, significato in più punti equivocato	3	
	Non compreso in alcune delle sue parti	2	
	Elaborato in bianco.	1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Eccellente capacità di analisi. Piena conoscenza delle strutture retoriche	10	
	Ottima capacità di analisi. Conoscenza approfondita delle figure retoriche	9	
	Buona capacità di analisi. Buona conoscenza delle figure retoriche	8	
	Analisi svolta correttamente	7	
	Analisi svolta in modo sostanzialmente corretto ★	6	
	Analisi svolta con superficialità ed imprecisioni	5	
	Analisi svolta parzialmente e non esente da errori	4	
	Analisi svolta solo in minima parte e con errori diffusi	3	
	Analisi inconsistente e completamente incorretta	2	

	Analisi NON svolta. Elaborato in bianco.	1	
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Eccellenti capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti	10	
	Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	9	
	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	8	
	Interpretazione corretta e discrete capacità di contestualizzazione	7	
	Interpretazione sostanzialmente corretta ★	6	
	Interpretazione superficiale del testo	5	
	Testo interpretato con approssimazione e in parte frainteso	4	
INDICATORI	DESCRITTORI	Punt.	Assegnato
	Interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte	3	
	Non interpretato correttamente in nessuna delle sue parti	2	
	Non interpretato. Elaborato in bianco.	1	

Subtotale Tipologia A: _____ / 40

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla Tipologia A (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + eventuale arrotondamento).
Es. 1: 89 ÷ 5 = 17,8 → 18 | Es. 2: 92 ÷ 5 = 18,4 → 18

	Punti /100	Voto /20
PARTE GENERALE (max 60)		
PARTE SPECIFICA (max 40)		
PUNTEGGIO TOTALE	/100	/20

CLASSE: _____ STUDENTE: _____

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo (max 40 punti)

INDICATORI	DESCRITTORI	Punt.	Assegnato
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione chiara, corretta, completa ed originale della tesi e degli snodi argomentativi	12	
	Individuazione approfondita e completa della tesi e degli snodi argomentativi	11	
	Individuazione corretta sia nei singoli passaggi che nell'insieme	10	
	Individuazione efficace ed adeguatamente articolata della tesi e delle argomentazioni	9	
	Individuazione soddisfacente della tesi e delle argomentazioni	8	
	Individuazione adeguata – livello base ★	7	
	Individuazione approssimativa della tesi, rilevazione sommaria delle argomentazioni	6	
	Individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni	5	
	Parziale individuazione della tesi, difficoltà a rilevare le argomentazioni	4	
	Individuazione confusionaria della tesi e delle argomentazioni	3	
	Errata individuazione della tesi, mancata rilevazione degli snodi argomentativi	2	
	Mancata individuazione. Elaborato in bianco.	1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Eccellente, complesso e razionale. Uso impeccabile dei connettivi	14	
	Ampio, coerente ed esaustivo. Uso corretto e logico dei connettivi	13	
	Coerente ed esaustivo. Uso adeguato e corretto dei connettivi	12	
	Buono sviluppo. Uso corretto dei connettivi	11	
	Discreto sviluppo. Uso sostanzialmente corretto dei connettivi	10	
	Lineare e corretto così come l'uso dei connettivi ★	9	
	Adeguato ma molto semplice in alcuni passaggi. Connettivi incerti a tratti	8	
	Approssimativo e schematico. Connettivi incerti in alcuni punti	7	
	Approssimativo. Uso dei connettivi incerto in più punti	6	
	Frammentario ed incompleto. Connettivi incerti in molti punti	5	
	A tratti ripetitivo. Connettivi incerti in molti punti	4	
	Scarse capacità. Connettivi non pertinenti	3	
	Del tutto incoerente e incompleto. Uso errato dei connettivi	2	
	Piena incapacità di sostenere un percorso argomentativo. Elaborato in bianco.	1	
Correttezza e congruenza dei	Argomentazione personale eccellente con sicurezza. Riferimenti culturali impeccabili	14	

riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione molto originale con sicurezza. Riferimenti culturali molto validi	13	
	Argomentazione a tratti originale e nel complesso molto valida. Riferimenti precisi e coerenti	12	
	Buona sicurezza e correttezza. Riferimenti culturali coerenti	11	
	Discreta sicurezza e correttezza. Riferimenti nel complesso coerenti	10	
	Adeguata sicurezza e correttezza. Riferimenti nel complesso coerenti	9	
INDICATORI	DESCRITTORI	Punt.	Assegnato
	Sostenuta con semplicità e correttezza anche nei riferimenti culturali ★	8	
	Qualche leggera imperfezione. Riferimenti culturali sostanzialmente corretti	7	
	Argomentazione superficiale. Riferimenti culturali imprecisi	6	
	Argomentazione superficiale, riferimenti poco opportuni	5	
	Argomentazione scarsa. Riferimenti scarni e poco opportuni	4	
	Argomentazione e riferimenti non corretti	3	
	Nessuna capacità di argomentazione. Riferimenti assenti	2	
	Elaborato in bianco.	1	

Subtotale Tipologia B: _____ / 40

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla Tipologia B (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione. Es. 1: 89 ÷ 5 = 17,8 → 18 | Es. 2: 92 ÷ 5 = 18,4 → 18

	Punti /100	Voto /20
PARTE GENERALE (max 60)		
PARTE SPECIFICA (max 40)		
PUNTEGGIO TOTALE	/100	/20

CLASSE: _____ STUDENTE: _____

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

(max 40 punti)

INDICATORI	DESCRITTORI	Punt.	Assegnato
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nella paragrafazione	Rispetto eccellente della traccia. Titolo originale e molto efficace. Paragrafazione accurata	12	
	Ottima pertinenza. Titolo coerente e molto efficace. Paragrafazione accurata	11	
	Buona pertinenza. Titolo coerentemente individuato. Paragrafazione efficace	10	
	Discreta pertinenza. Titolo corretto ed esemplificativo. Paragrafazione efficace	9	
	Adeguatamente pertinente. Titolo opportunamente individuato. Paragrafazione efficace	8	
	Sostanzialmente pertinente. Livello base raggiunto ★	7	
	Sostanzialmente adeguato ma a tratti non coerente. Paragrafazione non completamente incisiva	6	
	Alcune incongruenze e a tratti poco pertinente. Paragrafazione non molto incisiva	5	
	A tratti poco pertinente. Paragrafazione a tratti inefficace	4	
	Poco pertinente. Titolo non opportunamente individuato. Paragrafazione inefficace	3	
	Manca di coerenza sostanziale rispetto alla traccia	2	
	Nessuna coerenza rispetto alla traccia. Elaborato in bianco.	1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Eccellente capacità espositiva e piena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati	14	
	Ottima capacità espositiva ed egregia linearità nello sviluppo dei dati	13	
	Buona capacità espositiva. Dati ben organizzati nello sviluppo	12	
	Discreta capacità espositiva. Dati sviluppati con consapevolezza e chiarezza	11	
	Dati disposti con semplicità, chiarezza e consapevolezza. Esposizione adeguata	10	
	Dati disposti in maniera semplice ed ordinata – livello base ★	9	
	Esposizione semplice e solo parzialmente ordinata. Dati attinenti	8	
	Esposizione molto semplice. Dati attinenti ma a volte non coerenti tra loro	7	
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati	6	
	Esposizione a tratti poco efficace. Dati spesso non coerenti	5	
	Numerose imperfezioni nell'esposizione. Organizzazione dei dati spesso inconsistente	4	

	Molte incongruenze nell'esposizione. Alcuni dati solo accennati	3	
	Dati enumerati senza alcun ordine e senza analisi coerente	2	
	Elaborato in bianco.	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Eccellente articolazione delle conoscenze con sicurezza. Riferimenti impeccabili	14	
	Molto originale nell'articolazione. Riferimenti corretti e perfettamente articolati	13	
INDICATORI	DESCRITTORI	Punt.	Assegnato
	Articolazione originale. Riferimenti pertinenti, corretti ed articolati	12	
	Articolazione personale con sicurezza e correttezza. Riferimenti pertinenti e coerenti	11	
	Articolazione corretta e adeguatamente motivata. Riferimenti pertinenti	10	
	Qualche leggera imperfezione. Riferimenti sostanzialmente corretti	9	
	Conoscenze e riferimenti corretti e adeguatamente articolati – livello base ★	8	
	Conoscenze e riferimenti corretti ma in alcuni punti solo parzialmente articolati	7	
	Nel complesso parzialmente corretti ed articolati	6	
	Conoscenze poco articolate. Riferimenti non sempre pertinenti	5	
	Conoscenze scarse. Riferimenti non sempre pertinenti	4	
	Conoscenze e riferimenti a tratti inadeguati	3	
	Conoscenze e riferimenti del tutto inadeguati e disomogenei	2	
	Non articolati. Elaborato in bianco.	1	

Subtotale Tipologia C: _____ / 40

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla Tipologia C (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione. Es. 1: 89 ÷ 5 = 17,8 → 18 | Es. 2: 92 ÷ 5 = 18,4 → 18

	Punti /100	Voto /20
PARTE GENERALE (max 60)		
PARTE SPECIFICA (max 40)		
PUNTEGGIO TOTALE	/100	/20

CLASSE_____	STUDENTE_____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	1	Non conosce il tema.	1
		Le richieste non sono state comprese e le soluzioni adottate non sono coerenti con esse.	2
	2	Conosce il tema in modo generico e parziale. Le richieste sono state comprese in parte.	3
	3	Conosce il tema in modo soddisfacente. L'elaborato è coerente al testo proposto, sono presenti solo sporadiche imprecisioni.	4
		Conosce il tema in modo soddisfacente. L'elaborato è coerente al testo proposto.	5
	4	Conosce pienamente il tema. L'elaborato è coerente al testo proposto	6
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche dell'articolazione Biotecnologie sanitarie rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	1	Non dimostra competenze tecnico professionali	1
		Lo svolgimento non è coerente con la traccia e/o l'elaborato contiene gravi e diffusi errori nelle linee di processo.	2
	2	Sviluppa i quesiti richiesti in modo improprio, con qualche errore, anche grave. Non manifesta padronanza delle competenze tecnico- professionali richieste, sviluppando in modo superficiale e non sempre coerente la traccia.	3
	3	Sviluppa i quesiti richiesti in modo soddisfacente, ma con errori. Evidenzia di possedere le necessarie e richieste competenze tecnico- professionali, sviluppando la traccia in modo coerente anche se con qualche imprecisione. Non sempre vengono adeguatamente giustificate le metodologie utilizzate nella risoluzione dei quesiti.	4
		Sviluppa i quesiti richiesti in modo soddisfacente, ma con lievi errori. Evidenzia di possedere le necessarie e richieste competenze tecnico- professionali, sviluppando la traccia in modo coerente anche se con qualche imprecisione.	5
	4	Sviluppa i quesiti richiesti in modo esauriente e corretto. Evidenzia di possedere ottime competenze tecnico-professionali, sviluppando la traccia con padronanza e in modo adeguato.	6

18. Griglia di valutazione della Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)

Fattori di valutazione	Livello	Descrittori	Punteggio	Competenze
Applicazione: interesse partecipazione costanza	Ottimo	Affrontare l'esperienza lavorativa con interesse, partecipazione, impegno e costanza significativi. Esprime una buona propositività.		Sviluppare interesse all'esperienza lavorativa Dedicare all'attività proposta impegno adeguati Mantenere costanti i propri livelli di interesse e partecipazione Partecipare al progetto formativo in modo propositivo
	Buono	Affronta l'esperienza lavorativa con interesse, partecipazione, impegno e costanza discreti. Tende ad essere propositivo		
	Sufficiente	Dimostra interesse sufficiente per l'esperienza lavorativa. Partecipazione e impegno non sono costanti. Accetta di buon grado le proposte di attività		
	Non sufficiente	Dimostra scarso interesse alle attività proposte. È poco partecipativo e sovente disattento. Subisce passivamente le azioni progettuali che gli vengono proposte.		
Relazione e collaborazione	Ottimo	Stabilisce ottime relazioni con i colleghi e con i docenti/tutor. Manifesta una elevata disponibilità e capacità a collaborare		Stabilire relazioni con i colleghi nel proprio ambiente di lavoro Interagire con docente/tutor di progetto Collaborare al progetto formativo e alle attività proposte
	Buono	Stabilisce buone relazioni con i colleghi e con i docenti/tutor. È disponibile a collaborare con le figure di riferimento e con i colleghi		
	Sufficiente	Riesce a instaurare relazioni all'interno del gruppo. Manifesta una discreta disponibilità all'interazione e capacità di collaborazione		
	Non sufficiente	Fatica a instaurare relazioni all'interno del gruppo di lavoro. Preferisce lavorare da solo. Interagisce poco con le figure di riferimento.		
Frequenza e puntualità	Ottimo	Non fa registrare assenze e ritardi significativi		Partecipare in modo costante alle attività formative proposte Rispettare con puntualità l'orario previsto dalle attività
	Buono	Fa registrare poche assenze e ritardi non significativi		
	Sufficiente	Fa registrare ritardi e assenze, ma in misura ancora accettabile		
	Non sufficiente	Fa registrare parecchie assenze e ritardi frequenti		
Lavoro: autonomia professionalità sicurezza	Ottimo	Dimostra un ottimo grado di autonomia operativa nello svolgere il compito e nella scelta di procedure, strumenti, modalità anche in situazioni nuove. È molto affidabile sia nel rispetto delle procedure		

		relative alle azioni progettuali sia per quanto riguarda il rispetto dei fattori di sicurezza.		
	Buono	Manifesta una buona autonomia operativa nello svolgere il compito e nella scelta di procedure, strumenti, modalità. È affidabile nel rispetto delle procedure relative alle azioni progettuali e per quanto riguarda i fattori di sicurezza		
	Sufficiente	Nelle procedure relative alle azioni progettuali opera con sufficiente autonomia in situazioni note e già sperimentate. Manifesta discreta affidabilità. Rispetta per lo più gli essenziali fattori di sicurezza.		
	Non sufficiente	Opera con scarsa autonomia e ha necessità di essere guidato. Non è sempre affidabile nel rispetto delle procedure di lavoro e dei fattori di sicurezza		
Arricchimento del percorso formativo dello studente in termini di conoscenze e competenze trasversali	Ottimo	Opera secondo i compiti assegnatigli e le procedure richieste con un ottimo livello di precisione. Fa un ottimo ricorso alle conoscenze acquisite e le attiva in competenze nelle prassi di lavoro.		Imparare ad imparare Attivare competenze tecnico professionali
	Buono	Denota nell'esecuzione dei compiti assegnatigli un buon livello di precisione. Ricorre alle conoscenze acquisite nelle prassi di lavoro e riesce a tradurle sovente in competenze.		
	Sufficiente	Esegue i compiti assegnatigli con standard nella norma. Riconosce nelle prassi di lavoro richiami e riferimenti a conoscenze acquisite e, se guidato, le traduce in competenze		
	Non sufficiente	Manca di precisione nell'esecuzione dei compiti assegnatigli. Non collega adeguatamente le conoscenze acquisite alle competenze richieste dalle prassi di lavoro.		

19. Griglia di valutazione per l'Educazione Civica

VOTO	DESCRITTORI (conoscenze, abilità, atteggiamenti)
4	a) Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente. b) L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto e lo stimolo del docente e dei compagni le abilità connesse ai temi trattati. c) L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni
5	a) Le conoscenze sui temi proposti sono superficiali e frammentari, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo se rientranti nella propria esperienza personale e con l'aiuto del docente. c) L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione del docente.
6	a) Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza personale c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo dei docenti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con il supporto dei docenti.
7	a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e sufficientemente consolidate b) L'alunno mette in atto autonomamente le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta e con l'aiuto del docente ad altri contesti c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate che onora con la supervisione del docente
8	a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno le sa utilizzare in modo autonomo nel lavoro. b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole autonomamente a contesti anche esterni alla propria esperienza personale c) L'alunno adotta solitamente dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.
9	a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole a contesti reali b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole a diversi contesti e apportando contributi personali e originali c) L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo e in piena autonomia le responsabilità che gli vengono affidate.

20. Griglia di valutazione del colloquio (Ministeriale)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi indicati dalla tabella ministeriale.

INDICATORI	Livello	DESCRITTORI	Punti	Punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	**I**	Non ha acquisito i contenuti e i metodi, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera).	**I**	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50-1	
	II	È' in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà o solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1.50-2.50	
	III	È' in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3.50	
	IV	È' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4.50	
	V	È' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	**I**	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4.50	

INDICATORI	Livello	DESCRITTORI	Punti	Punti
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	**I**	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto	0.50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità	1.50-2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali	3-3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire	4-4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri	5	
Punteggio totale della prova				

21. Ratifica del documento

Ratifica collegiale in data: 18/05/2026

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e Letteratura italiana e Storia	Di Falco Anna Maria	
Lingua Inglese	Prainito Giovanna	
Matematica e complementi di matematica	Mezzoiuso Matteo	
Igiene, anatomia, fisiologia, patologia	Mazzola Giuseppa	
Biologia, Microbiologia e tecniche di controllo sanitario	Santangelo Tanino	
Chimica organica e biochimica	Maltese Giuseppina	
Legislazione sanitaria	Fundarò Antonio	
Laboratorio di micriobiologia, igiene, biochimica)	Caradonna Vincenzo	
Religione cattolica/Attiivtà alternativa	Chimenti Michele	
Scienze Motorie	Coraci Giuseppina	
Dirigente Scolastico	Prof. Angelo Nasca	

22. Allegati

a) Schede sintetiche relative alle seguenti materie:

- Italiano
- Storia
- Lingua inglese
- Matematica
- Igiene, anatomia, fisiologia, patologia
- Biologia, Microbiologia e tecniche di controllo sanitario
- Chimica organica e biochimica
- Legislazione sanitaria
- Religione cattolica/Attiività alternativa
- Scienze Motorie
- Relazione Coordinatore e quadro orario della classe di Educazione Civica
- Relazione Formazione Scuola Lavoro (a cura del tutor FSL)

SCHEDA CONSUNTIVA – DISCIPLINA: ITALIANO	ANNO SCOLASTICO: 2025/20026
CLASSE: VA CMB	DOCENTE: DI FALCO ANNA MARIA
LIBRO DI TESTO: A. Roncoroni-M.M.Cappellini-E.Sada "Noi C'eravamo" C.Signorelli Scuola	

SCHEDA CONSUNTIVA – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La presente scheda riporta in forma consuntiva gli argomenti e i contenuti effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione degli spunti di avvio e delle connessioni interdisciplinari attivate. Gli argomenti in fase di svolgimento alla data di redazione sono evidenziati nella relativa colonna.

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
La fine dell'ottocento Dall'unità d'Italia all'età giolittiana	Il contesto storico-culturale e ideologico tra la fine dell'800 e l'inizio del '900. Positivismo e Decadentismo: la sociologia di Comte e l'evoluzionismo di Darwin; l'irrazionalismo di Nietzeschi e Bergson.	Conoscere le principali correnti letterarie dell''800-'900. Comprendere gli elementi di continuità e di innovazione. -Contestualizzare i fenomeni letterari e altre espressioni artistiche	-Padroneggiare la lingua italiana -Saper contestualizzare un movimento letterario e/o culturale -Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre espressioni culturali. -Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni di contemporaneità.
Naturalismo e Verismo	La narrativa naturalistica francese:E. Zola:L'Assomoir. Caratteristiche tematico-stilistiche del Verismo in Italia: Giovanni Verga; analogie e differenze fra Naturalismo e Verismo	Riconoscere i caratteri stilistici e letterari di un movimento letterario. Identificare autori e opere fondamentali del patrimonio culturale italiano e internazionale. Contestualizzare i testi letterari	Padroneggiare la lingua italiana Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario Orientarsi fra testi e autori Individuare rapporti fra la letteratura italiana e quella di altri paesi.
Giovanni Verga: il mondo dei vinti	Giovanni Verga: biografia, ideologia verghiana, poetica e tecnica narrativa verista. Analisi della produzione letteraria: Vita dei Campi(La lupa)- Il ciclo dei vinti (I Malavoglia, Mastro Don	Riconoscere i caratteri stilistici e letterari di un testo letterario.	Padroneggiare la lingua italiana Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario

	Gesualdo)- Novelle rusticane(La roba)	Identificare autori e opere fondamentali del patrimonio culturale italiano Contestualizzare le opere letterarie	Orientarsi fra testi e autori .
IL DECADENTISMO	Caratteristiche del movimento culturale decadente in Europa e in Italia. Charles Baudelaire: biografia,ideologia e la poesia simbolista francese: da " I Fiori del male" "Corrispondenze","Spleen e "L'Albatro" O. Wilde: i principi dell'estetismo; Il ritratto di Dorian Gray, La Scapigliatura: tra modernità, delusione e ribellione.	Riconoscere i caratteri stilistici e letterari di un testo letterario. Identificare autori e opere fondamentali del patrimonio culturale italiano e internazionale. Contestualizzare le opere letterarie	Padroneggiare la lingua italiana Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario. Individuare rapporti fra la letteratura italiana e quella di altri paesi.
Giovanni Pascoli e la poetica del fanciullino	**Giovanni Pascoli** Biografia, pensiero e contesto storico, la poetica del fanciullino; I lutti familiari e l'immagine del nido familiare; il simbolismo pascoliano. Analisi della produzione letteraria:Il Fanciullino; Myricae- I Canti di Castelvecchio	Orientarsi nel processo di sviluppo della cultura letteraria italiana. Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario poetico. Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano Contestualizzare testi letterari della tradizione italiana	Padroneggiare la lingua italiana Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario Cogliere la dimensione storica della letteratura Orientarsi fra testi e autori fondamentali.
Gabriele D'Annunzio tra estetismo, superuomo e panismo	D'Annunzio: biografia, contesto storico, ideologia e poetica. Analisi della produzione letteraria: "Il Piacere" e l'intellettuale dandy. L'ideale del superuomo e "Le vergini delle rocce". La visione panica nella poesia dell' "Alcyone"	Orientarsi nel processo di sviluppo della cultura letteraria italiana. Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario in prosa(Il romanzo) e in poesia.	Padroneggiare la lingua italiana Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario Cogliere la dimensione storica della letteratura

		Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano Contestualizzare testi letterari della tradizione italiana	Orientarsi fra testi e autori fondamentali
La stagione delle Avanguardie	**Il Futurismo** **F. T. Marinetti**: Manifesto del Futurismo Manifesto tecnico della letteratura futurista.	Orientarsi nel processo di sviluppo della cultura letteraria italiana. Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario poetico e in prosa. Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano Contestualizzare testi letterari della tradizione italiana	Padroneggiare la lingua italiana Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario Cogliere la dimensione storica della letteratura Orientarsi fra testi e autori fondamentali
Luigi Pirandello e la poetica dell'umorismo	**Luigi Pirandello**: biografia, contesto storico e ideologia, la poetica umoristica. Analisi della produzione letteraria: "Il treno ha fischiato "da "Novelle per un anno "; Il fu Mattia Pascal: il contrasto tra vita e forma e la frantumazione dell'io; "Uno nessuno e centomila" e la follia; Il teatro e il metateatro:"Sei personaggi in cerca d'autore"	Orientarsi nel processo di sviluppo della cultura letteraria italiana. Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario poetico e in prosa. Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano	Padroneggiare la lingua italiana Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario Cogliere la dimensione storica della letteratura Orientarsi fra testi e autori fondamentali
Italo Svevo	**Italo Svevo:**Biografia, la visione del mondo, la poetica. Analisi della produzione letteraria: "La coscienza di Zeno".	Orientarsi nel processo di sviluppo della cultura letteraria italiana. Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario in prosa(Il romanzo psicologico)	Padroneggiare la lingua italiana Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario Cogliere la dimensione storica della letteratura

		Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano Contestualizzare testi letterari della tradizione italiana	Orientarsi fra testi e autori fondamentali
Le inquietudini dell'uomo moderno tra l'esaltazione della guerra e l'affermarsi dei totalitarismi. Giuseppe Ungaretti: poeta soldato	**Giuseppe Ungaretti** Biografia, la visione del mondo, la poetica. Analisi della produzione letteraria Le raccolte poetiche: Il dolore della guerra:"L'Allegria"; La crisi spirituale: "Sentimento del Tempo".	Orientarsi nel processo di sviluppo della cultura letteraria italiana. Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario poetico. Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano Contestualizzare testi letterari della tradizione italiana	Padroneggiare la lingua italiana Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario Cogliere la dimensione storica della letteratura Orientarsi fra testi e autori fondamentali
L'Ermetismo:Salvatore Quasimodo	L'Ermetismo: caratteri della poesia ermetica S.Quasimodo: Biografia, pensiero e la poetica. Riflessioni sulla solitudine e la brevità della vita: Ed è subito sera; la poesia civile in "Giorno dopo giorno":Alle fronde dei salici"	Orientarsi nel processo di sviluppo della cultura letteraria italiana. Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario poetico. Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano Contestualizzare testi letterari della tradizione italiana	Padroneggiare la lingua italiana Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario Cogliere la dimensione storica della letteratura Orientarsi fra testi e autori fondamentali

Il Neorealismo	**Primo Levi e la testimonianza dei campi di concentramento:** **"Se questo è un uomo"**(da svolgere)	Orientarsi nel processo di sviluppo della cultura letteraria italiana. Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di un testo letterario poetico e in prosa. Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano Contestualizzare testi letterari della tradizione italiana	Padroneggiare la lingua italiana Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio letterario Cogliere la dimensione storica della letteratura Orientarsi fra testi e autori fondamentali

Partinico,11/05/2026

La Docente

Prof.ssa Anna Maria Di Falco

SCHEDA CONSUNTIVA – DISCIPLINA: STORIA	ANNO SCOLASTICO: 2025/2026
CLASSE: VA CMB	DOCENTE: DI FALCO ANNA MARIA
LIBRO DI TESTO: F. BERTINI "STORIA E'….. Fatti collegamenti, interpretazioni Dal novecento ad oggi vol. 3 Mursia Scuola Mondadori Education	

SCHEDA CONSUNTIVA – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La presente scheda riporta in forma consuntiva gli argomenti e i contenuti effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione degli spunti di avvio e delle connessioni interdisciplinari attivate. Gli argomenti in fase di svolgimento alla data di redazione sono evidenziati nella relativa colonna.

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
La situazione dell'Italia Post-Unitaria	Le problematiche sociopolitiche e culturali dell'Italia dopo l'unità del 1861.	Comprendere le principali difficoltà dell'Italia post-unitaria. Analizzare le politiche dei governi liberali e il processo di costruzione dello Stato nazionale. Sviluppare capacità di lettura critica delle fonti e consapevolezza delle radici storiche delle disuguaglianze.	Analizza fenomeni socio-politici dell'Italia post-unitaria, individuando cause, effetti e permanenze. Utilizza fonti storiche e le rielabora in modo coerente. Usa con proprietà i termini e ì concetti propri del linguaggio storiografico. Espone in modo chiaro e coerente contenuti storici complessi.
La Seconda Rivoluzione Industriale	La seconda rivoluzione industriale e i suoi caratteri, la "Grande depressione" e la riorganizzazione del capitalismo industriale, il proletariato industriale e il pensiero socialista, la questione sociale e la Prima e la Seconda internazionale. Le ideologie politiche a confronto: liberalismo, socialismo e comunismo.	Comprendere i principali cambiamenti economici, tecnologici e sociali della Seconda Rivoluzione Industriale. Analizzare l'impatto delle innovazioni sulla produzione, sul lavoro e sulla vita quotidiana. Riconoscere le trasformazioni del capitalismo, la nascita delle masse operaie e dei movimenti sindacali.	Analizza i processi economici e sociali della Seconda Rivoluzione Industriale, individuando cause, effetti e permanenze. Utilizza fonti storiche e dati statistici per interpretare i cambiamenti del lavoro e della società. Espone in modo chiaro e coerente contenuti storici complessi.

		Sviluppare capacità di lettura critica delle fonti e consapevolezza delle radici storiche del mondo contemporaneo.	Usa con proprietà i termini e ì concetti propri del linguaggio storiografico
Gli inizi del XX secolo	Le trasformazioni tecnologiche, sociali e culturali, la “**Belle Epoque”,** la società europea agli inizi del XX secolo, partiti di massa e nazionalismi, l’**Italia giolittiana**, il fenomeno migratorio e la “questione meridionale”, politica estera e società.	Comprendere i principali cambiamenti politici, economici, sociali e culturali dell’inizio del Novecento, con particolare attenzione alla **Belle Époque** e all’**Età giolittiana**. Analizzare fenomeni come progresso scientifico-tecnologico, società di massa, imperialismo, nazionalismi, trasformazioni urbane e nuove forme di partecipazione politica.	Analizza i processi politici, economici e sociali dell’inizio del XX secolo, della Belle Époque e dell’Età giolittiana, individuando cause, effetti e permanenze. Utilizza fonti storiche e dati per interpretare i cambiamenti della società di massa e della modernizzazione italiana. Espone in modo chiaro e coerente contenuti storici complessi. Usa con proprietà i termini e ì concetti propri del linguaggio storiografico.
La prima guerra mondiale	La genesi del conflitto mondiale L’attentato di Sarajevo-Lo scoppio della guerra e i suoi fronti; dalla guerra di movimento alla guerra di trincea L’Italia neutrale, il dibattito tra neutralisti e interventisti e l’entrata in guerra; Il Fronte italiano L’intervento degli Stati Uniti La fine della guerra I trattati di pace: dalla Conferenza di Parigi ai trattati di Versailles L’intervento di Wilson. Bilancio politico, umano e social.	Comprendere le cause profonde e immediate del conflitto, i sistemi di alleanze e la dinamica della guerra di trincea. Riconoscere le conseguenze politico, economiche e sociali della guerra sull’Italia: Usare con proprietà alcuni termini e concetti propri del linguaggio storiografico.	Analizza cause, sviluppo e conseguenze della Prima guerra mondiale, individuando nessi causali e permanenze. Utilizza fonti storiche (testi, mappe, dati, testimonianze) Espone in modo chiaro e coerente contenuti storici complessi. Usa con proprietà alcuni termini e concetti propri del linguaggio storiografico

La Rivoluzione Russa	La rivoluzione di febbraio e il crollo del regime zarista, la Russia di Lenin e le Tesi di aprile, dalla rivoluzione d'ottobre alla guerra civile, la nascita dell'URSS, socialismo ed internazionalismo.	Comprendere le cause profonde della crisi dell'Impero zarista e le tappe principali della Rivoluzione russa Analizzare i cambiamenti politici, economici e sociali introdotti dal regime bolscevico Riconoscere il ruolo delle masse, dei soviet, dei partiti politici e delle ideologie (marxismo, leninismo).	Analizza cause, sviluppo e conseguenze della Rivoluzione russa, individuando nessi causali e permanenze. Utilizza fonti storiche (testi, mappe, dati, testimonianze) per interpretare il processo rivoluzionario. Espone in modo chiaro e coerente contenuti storici complessi. Usa con proprietà i termini e i concetti propri del linguaggio storiografico
Europa e Stati Uniti tra le due guerre	Il dopoguerra in Europa e negli Stati Uniti,Il Biennio rosso;la nascita dei sistemi totalitari; la crisi del '29 e il crollo di Wall Street, Roosvelt e il New Deal.	Analizzare la situazione europea (trattati di pace, nascita dei regimi totalitari, crisi economica del 1929) e l'evoluzione degli Stati Uniti (prosperità degli anni '20, New Deal). Riconoscere le cause profonde della Seconda guerra mondiale e le tensioni internazionali del periodo.	Analizza i processi politici, economici e sociali dell'Europa e degli Stati Uniti tra le due guerre, individuando cause, effetti e permanenze. Utilizza fonti storiche (testi, mappe, dati, testimonianze) Espone in modo chiaro e coerente contenuti storici complessi. Usa con proprietà i termini e i concetti propri del linguaggio storiografico.
La notte della Democrazia in Italia: Il Fascismo	Il **Fascismo** di Benito Mussolini:dai Fasci di combattimento al partito fascista La Marcia su Roma Le leggi fascistissime I Patti lateranensi La propaganda fascista; la politica interna ed estera. Le leggi razziali **Lo Stalinismo** Quadro generale del regime totalitario di Stalin.	Comprendere le caratteristiche del regime fascista: dittatura, controllo dello Stato, repressione, propaganda, totalitarismo. Analizzare le trasformazioni politiche, economiche e sociali dell'Italia fascista: leggi fascistissime, educazione e	Analizza cause, sviluppo e caratteristiche del regime fascista, individuando nessi causali e permanenze. Utilizza fonti storiche (testi, immagini, discorsi, dati) Espone in modo chiaro e coerente contenuti storici complessi. Usa con proprietà i termini e i concetti propri

		consenso, politica estera aggressiva, razzismo e leggi razziali del 1938. Riconoscere le conseguenze del fascismo sulla società italiana e sul percorso verso la guerra. Comprendere le caratteristiche del regime staliniano: totalitarismo, collettivizzazione forzata, industrializzazione accelerata, controllo del partito unico. Sviluppare capacità di lettura critica delle fonti	del linguaggio storiografico. Sa fare una lettura critica degli eventi analizzati
Il Nazismo	La Germania negli anni Venti, la nascita della Repubblica di Weimar, il programma politico di Hitler, l'ascesa di Hitler, la costruzione dello stato totalitario e la nascita del terzo Reich, la politica razziale di Hitler e le leggi di Norimberga, la politica economica ed estera.	Comprendere le condizioni politiche, economiche e sociali che favorirono l'ascesa del nazismo nella Germania del primo dopoguerra. Analizzare le caratteristiche del regime nazista: totalitarismo, propaganda, repressione, razzismo biologico, antisemitismo, persecuzioni e Shoah. Riconoscere le conseguenze del nazismo sull'Europa e sul mondo: guerra, genocidio, distruzione dei diritti fondamentali. Sviluppare capacità di lettura critica delle fonti e	Analizza cause, sviluppo e caratteristiche del nazismo, individuando nessi causali e permanenze. Utilizza fonti storiche (testi, immagini, dati, tes Espone in modo chiaro e coerente contenuti storici complessi. Usa con proprietà i termini e ì concetti propri del linguaggio storiografico.timonianze) Sa fare una lettura critica degli eventi

		consapevolezza dei meccanismi di odio, discriminazione e manipolazione. Sviluppare capacità di lettura critica delle fonti	
Lo Stalinismo	Quadro generale del regime totalitario di Stalin.	Comprendere le caratteristiche del regime staliniano: totalitarismo, collettivizzazione forzata, industrializzazione accelerata, controllo del partito unico.	Analizza cause, sviluppo e caratteristiche del regime staliniano, individuando nessi causali e permanenze.
La Seconda Guerra Mondiale	Genesi del conflitto mondiale, l'Europa alla vigilia del conflitto, l'inizio e le varie fasi della guerra, La guerra "lampo" La guerra parallela dell'Italia La Battaglia d'Inghilterra e l'operazione Barbarossa Pearl Harbor: l'intervento americano, la crisi dell'Asse e la riscossa degli Alleati, il bilancio politico, umano e sociale. Il mondo nel secondo Dopoguerra: aspetti generali	Comprendere le cause del conflitto Analizzare le caratteristiche della guerra totale Riconoscere le responsabilità dei regimi totalitari e il ruolo degli Alleati nella sconfitta del nazifascismo. Sviluppare capacità di lettura critica delle fonti e consapevolezza delle radici dei conflitti contemporanei.	Analizza cause, sviluppo e conseguenze della Seconda guerra mondiale, individuando nessi causali e permanenze. Utilizza fonti storiche (testi, mappe, dati, testimonianze) Espone in modo chiaro e semplice contenuti storici complessi.
La Resistenza in Italia **L'Italia Repubblicana**	L' Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione. Il 2 Giugno1946: la proclamazione della Repubblica e l'emanazione della Costituzione del 1948.	Comprendere le cause e le caratteristiche della Resistenza italiana: lotta armata, opposizione civile, ruolo delle donne, partecipazione dei giovani. Riconoscere il contributo della Resistenza alla nascita della democrazia italiana e	Analizza cause, sviluppo e conseguenze della Resistenza e del passaggio alla Repubblica, individuando nessi causali e permanenze. Utilizza fonti storiche (testi, testimonianze, immagini, documenti istituzionali) per interpretare il periodo 1943-1946.

		alla costruzione della Costituzione. Comprendere il passaggio istituzionale dalla monarchia alla Repubblica e il significato del referendum del 2 giugno 1946.	

Partinico, 11/05/2026

La Docente

Prof.ssa Anna Maria Di Falco

SCHEDA CONSUNTIVA – DISCIPLINA: INGLESE *disciplina]*	ANNO SCOLASTICO: 2025/2026
CLASSE: 6° A CMB	DOCENTE: PRAINITO GIOVANNA
LIBRO DI TESTO: P. BRIANO/ M.G. ANERDI, A MATTER OF LIFE English for Chemistry,Biology and Biotechnology, Edisco	

SCHEDA CONSUNTIVA – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La presente scheda riporta in forma consuntiva gli argomenti e i contenuti effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione degli spunti di avvio e delle connessioni interdisciplinari attivate. Gli argomenti in fase di svolgimento alla data di redazione sono evidenziati nella relativa colonna.

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
BIOTECHNOLOGY	1.**WHAT IS BIOTECHNOLOGY** -Definition of Biotechnology -Nucleic acids: DNA and RNA -The role of DNA and RNA -The role of the nucleobase -What is a gene -What is a genome -DNA replication -Protein synthesis and the genetic code -Genetic Engineering: areas of application -Recombinant DNA technology -Microbes-Biotechnology Precious Helpers: The importance of microbes – Viruses/Bacteria 2**. APPLICATION OF BIOTECHNOLOGY** -Environmental biotechnology: aims, tools, 'green enzymes,DNA technology for environment -Agricultural biotechnology: ancient application, recent application further advantages -Biotechnology for medical purposes: medical biotechnology areas of application Reading: Gemma Conroy article: Faulty mitochondria	Comprendere i principi fondamentali delle **biotecnologie** e il modo in cui i sistemi biologici vengono utilizzati in ambito tecnologico. Identificare e descrivere i principali **settori delle biotecnologie** Spiegare le applicazioni delle biotecnologie in vari ambiti Comprendere le principali tecniche di laboratorio utilizzate nelle biotecnologie Valutare vantaggi e rischi delle innovazioni biotecnologiche.	Saper **spiegare i concetti chiave delle biotecnologie** utilizzando un linguaggio scientifico appropriato. Saper **classificare i diversi rami delle biotecnologie** e riconoscerne le applicazioni nella vita reale. Saper **interpretare dati scientifici** e risultati sperimentali. Saper **discutere in modo critico** le questioni etiche legate alle biotecnologie. Saper **operare in laboratorio**, rispettando le norme di sicurezza e utilizzando tecniche di base. Saper **collegare le biotecnologie ad altre discipline scientifiche** come genetica, microbiologia e chimica.

	cause deadly diseases:fixing them is about to get a lot easier -Bioinformatics		
THE HUMAN BODY AND ITS DEFENCES	**THE HUMAN BODY:** - Anatomy and Physiology -- The Main Systems of the Human Body **The IMMUNE SYSTEM:** The role of the immune system Main tasks Organs of the immune system Dangers for the human body: pathogens (viruses, bacteria,fungi) **IMMUNITY:** What is immunity? Antibodies Active Immunity Passive Immunity The cells of the immune system **VACCINES:** What are vaccines **Types of vaccines**: Attenuated vaccines / Inactivated vaccines / Toxoid vaccines / Subunit vaccines / Conjugate vaccines / mRNA vaccines,Viral vaccines, Recombinant vaccines	Comprendere l'organizzazione del corpo umano Conoscere i principali sistemi del corpo umano coinvolti nella difesa Capire come funziona il sistema immunitario. Distinguere tra: • immunità innata • immunità acquisita Conoscere i principali meccanismi di difesa dell'organismo Capire come funzionano vaccini e memoria immunitaria. Analizzare l'importanza della prevenzione e dell'igiene per la salute.	Saper riconoscere i principali sistemi del corpo umano. • Saper descrivere la funzione di ciascun sistema. Saper collegare ogni sistema agli organi principali. Saper usare un linguaggio scientifico di base. Saper descrivere il sistema immunitario. Saper distinguere le difese innate e acquisite. Saper spiegare la risposta del corpo a un'infezione. Saper spiegare come funzionano i vaccini. Saper usare un linguaggio scientifico di base.
DISEASES	**Disorders of the immune system** Types of immune system disorders: immunodeficiency disorder autoimmune diseases allergic disorders Neurodegenerative diseases: Dementia, Parkinson's disease, Alzheimer's disease More Diseases affecting the brain and the nervous	Comprendere che cos'è una malattia e quali sono le sue cause. Distinguere i principali tipi di malattie. Comprendere i concetti di prevenzione e cura. Conoscere il ruolo del sistema	Saper riconoscere i diversi tipi di malattie. Saper collegare cause e sintomi. Saper descrivere il ruolo del sistema immunitario. Saper indicare comportamenti di prevenzione. Saper usare un linguaggio scientifico di base.

	system: Cerebral palsy / Epilepsy / Motor neurone disease / Multiple sclerosis / Concussion Cardiovascular diseases Diabetes: What is diabetes The normal regulation of glycemia type 1 diabetes type 2 diabetes	immunitario nella difesa dalle malattie. Capire l'importanza di vaccini, igiene e stili di vita sani.	
ADDICTION	**Addictions:** smoking alcohol drugs Teens and Smartphones. Food and Illness: Food allergies / Food Intolerances / Most Common Food Intolerances Unhealthy Weight Eating Disorders: Anorexia nervosa / Bulimia nervosa / Binge Eating Disorder Descrivere i contenuti trattati: contesto storico/tematico, eventi, concetti, fenomeni, autori, opere, problematiche affrontate.]	Comprendere cosa si intende per dipendenza. Conoscere gli effetti di droghe, alcol e fumo sull'organismo. Distinguere tra uso, abuso e dipendenza. Capire i rischi per la salute fisica e mentale. Conoscere le principali strategie di prevenzione	Saper riconoscere i comportamenti a rischio. Saper descrivere gli effetti delle sostanze sul corpo. Saper distinguere uso, abuso e dipendenza. Saper indicare comportamenti di prevenzione. Saper prendere decisioni consapevoli per la salute.
FOOD AND ILLNESS	Food and Illness: Lipids Carbohydrates Vitamins Proteins Food allergies Food Intolerances Most Common Food Intolerances Unhealthy Weight Eating Disorders: Anorexia nervosa Bulimia nervosa Binge Eating disorders Other eating disorders	Comprendere il rapporto tra alimentazione e salute. Conoscere le principali malattie legate all'alimentazione (es. obesità, diabete, malnutrizione). Capire l'importanza di una dieta equilibrata. Riconoscere i fattori di rischio legati a cattive abitudini alimentari. Comprendere il ruolo dei nutrienti (proteine, carboidrati, grassi, vitamine).	Saper collegare alimentazione e salute. Saper riconoscere abitudini alimentari corrette e scorrette. Saper descrivere le principali malattie legate al cibo. Saper indicare comportamenti per una dieta sana. Saper usare un linguaggio scientifico di base.

Partinico 11/05/2026 **Il/La Docente Prainito Giovanna**

SCHEDA CONSUNTIVA – DISCIPLINA: MATEMATICA	**ANNO SCOLASTICO: *2025/2026***
CLASSE: 5 – sez. A – Indirizzo Chimicomicrobiologico	**DOCENTE: Mezzoiuso Matteo**
LIBRO DI TESTO: Matematica.verde 3ED. Volume 5 con tutor (LDM)	

SCHEDA CONSUNTIVA – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La presente scheda riporta in forma consuntiva gli argomenti e i contenuti effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione degli spunti di avvio e delle connessioni interdisciplinari attivate. Gli argomenti in fase di svolgimento alla data di redazione sono evidenziati nella relativa colonna.

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
Funzioni e loro proprietà	- Concetti fondamentali di funzioni reali di una variabile reale Campo di esistenza di una funzione – Funzioni algebriche: classificazione, dominio, segno e intersezione con gli assi, crescenza e decrescenza. – Funzioni iniettive, suriettive e composte	Riconoscere dominio e codominio di una funzione reale. Essere in grado di calcolare le intersezioni con gli assi cartesiani (asse x e asse y) e studiare il segno di una funzione y=f(x)	Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica Individuare strategie appropriate per risolvere problemi
Limiti e continuità	– Introduzione al concetto di limite. Classificazione degli intervalli e intorno di un punto. – Punti di accumulazione – Limite destro e limite sinistro – Limiti e operazioni sui limiti – Calcolo di limiti e formule di indecisione con tecniche per risolverle Asintoti orizzontali e verticali – Concetto intuitivo e definizione di continuità. Continuità delle funzioni – Punti di discontinuità – Dai limiti di una funzione al suo grafico approssimato	Saper calcolare limiti di funzioni. Analizzare la continuità e la discontinuità di una funzione in un punto fissato dell'asse reale.	Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.

Le derivate	- Concetto di derivata: definizione, significato geometrico - Calcolo della derivata in base alla definizione - Regole diderivazione - Derivate delle funzioni composta – Massimi e minimi di una funzione. Flessi	Riconoscere casi di applicazione del concetto di derivata. Saper calcolare massimi e minimi. Essere in grado di analizzare e realizzare graficamente funzioni algebriche sia intere sia fratte	Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura
Gli integrali	- Integrale indefinito e proprietà - Integrazione immediata di funzioni elementari, integrali immediati di funzioni composte - Integrazione di funzioni razionali fratte Integrazione per sostituzione - Concetto di integrale definito e proprietà associate - Calcolo delle aree di superfici piane	Saper calcolare un integrale indefinito di funzioni razionali intere e saper determinare l'area di piano compresa tra una funzione y=f(x) e un'asse cartesiano	Saper calcolare l'integrale indefinito di funzioni razionali intere Saper determinare l'area compresa tra una funzione razionale intera e l'asse delle x
Calcolo delle probabilità	- Esperimento aleatorio: spazio campionario, evento aleatorio - La probabilità classica: evento certo e impossibile, probabilità statistica, legge dei grandi numeri - Eventi: compatibili, incompatibili, dipendenti e indipendenti - La probabilità della somma logica di due eventi - Probabilità condizionata e e del prodotto logico	Saper comprendere il concetto di evento e probabilità. Saper applicare le regole fondamentali nell'ambito del calcolo probabilistico. Eseere capaci di risolvere problemi complessi attraverso l'interpretazione dell'enunciato e la selezione del modello più appropriato	Comprensione di concetti come spazio campionario, eventi e probabilità condizionata; Capacità di calcolare probabilità di eventi semplici e composti
Pace, legalità, sostenibilità e cittadinanza digitale: responsabilità e scelte consapevoli nell'anno dell'Esame di Stato – Educazione Civica	- Utilizzare statistiche e probabilità, analizzando l'impatto del consumo di risorse naturali (vedi per esempio l'acqua), e valutare di conseguenza l'efficacia di soluzioni per la sostenibilità stessa - Costruzione di grafici che mostrano l'andamento della raccolta differenziata Simulazione, mediante modelli probabilistici, di scenari futuri legati ad esempio al cambiamento climatico	Aiutare gli studenti a comprendere meglio le conseguenze delle scelte individuali e collettive Analizzare risparmio e investimento	Acquisire competenze costituzionali e civiche (saper leggere e applicare i principi costituzionali) Acquisire competenze socio – economiche (interpretare dati sul lavoro) Acquisire competenze trasversali (lavorare in gruppo, comunicando in modo efficace)

Statistica descritiva	*Contenuti in fase di svolgimento:* - I dati statistici: fenomeno collettivo, popolazione, statistica descrittiva e induttiva, caratteri qualitativi e quantitaivi, tabelle e classi di frequenza, le serie e le seriazioni statistiche, tabelle a doppia entrata - La rappresentazione grafica dei dati: ortogramma, istogramma, diagramma cartesiano, areogramma, ideogramma, cartogramma, distribuzione gaussiana - Gli indici di posizione centrale: media aritmetica, media ponderata, mediana, moda - Gli indici di variabilità: campo di variazione, scarto semplice medio, deviazione standard	Saper sviluppare un pensiero critico sui dati Comprendere la realtà attraverso modelli quantitativi Prendere decisioni informate e collegare la matematica alla realtà Comunicare in modo chiaro e rigoroso, acquisendo autonomia operativa	Saper distinguere i diversi tipi di dati (qualitativi e quantitativi, discreti e continui), saper organizzare un insieme di dati i tabelle di frequenza. Esserre in grado di scegliere e costruire un grafico e di conseguenza interpretarlo. Saper calcolare e interpretare la media aritmetica, la mediana e la moda. Comprendere quanto i datri siano “sparsi” attorno ad un valore centrale attraverso: range, varianza e deviazione standard

Partinico, 04/05/2026

Il Docente

Mezzoiuso Matteo

SCHEDA CONSUNTIVA – DISCIPLINA: Biologia, Microbiologia e tecnologie sanitarie	ANNO SCOLASTICO: 2025/2026
CLASSE: V A - CMB	DOCENTE: Santangelo Tanino Caradonna Vincenzo
LIBRO DI TESTO: Fanti F., Biologia, Microbiologia e tecnologie di controllo sanitario, Zanichelli	

SCHEDA CONSUNTIVA – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La presente scheda riporta in forma consuntiva gli argomenti e i contenuti effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione degli spunti di avvio e delle connessioni interdisciplinari attivate. Gli argomenti in fase di svolgimento alla data di redazione sono evidenziati nella relativa colonna.

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
La variabilità genetica e le mutazioni	Meccanismi di ricombinazione, il crossing over, la coniugazione, la trasformazione e la trasduzione batterica. Le mutazioni: geniche, cromosomiche e genomiche. La riparazione del DNA, spontaneità delle mutazione.	Adeguata conoscenza dei contenuti. Conoscenza dei processi che caratterizzano il fenomeno organizzazione delle biotecnologie. Conoscenza dei processi e delle applicazioni dei processi biotecnologici.	Comprendere i meccanismi alla base della biologia, rielaborare i concetti in una prospettiva contestualizzata allo scopo del processo.
I Virus	Struttura e caratteristiche, riproduzione dei virioni, il genoma virale, sistemi di classificazione, replicazione dei virus animali, batteriofagi, cenni di seistematica virale, sistemi di difesa antivirali, virus e neoplasie (cenni), prioni e viroidi.	Adeguata conoscenza dei contenuti.	Raccogliere e ordinare le informazioni. Applicare le conoscenze acquisite e i relativi linguaggi specialistici.
Biotecnologie agire sul DNA	Isolare un gene di interesse, gli enzimi di restrizione, l'elettroforesi, sonde molecolari, tecniche di ibridazione (cenni), i vettori molecolari, caratteristiche della cellule ospiti, tecniche di trasferimento del DNA in una cellula, selezione dei cloni ricombinanti, librerie	Conoscenza dei processi che caratterizzano il fenomeno e organizzazione delle biotecnologie. Conoscenza dei processi e delle applicazioni dei processi biotecnologici.	Applicare le conoscenze acquisite e i relativi linguaggi specialistici. Comprendere i meccanismi alla base della biologia, rielaborare i concetti in una prospettiva contestualizzata allo scopo del processo. Raccogliere e ordinare le informazioni.

	geniche, la PCR, il sequenziamento del DNA (tecniche), cenni sul progetto genoma, significato di DNA *microarray o chip.*		
Biotecnologie nei settori: agrario, zootecnico e sanitario	Animali transgenici, piante transgeniche, terapie geniche, "*genome editing"* tramite CRISPR-Cas9, farmaci cellulari, la clonazione nei mammiferi, micropropagazione agraria (cenni), i biosensori.	Conoscenza dei processi che caratterizzano il fenomeno e organizzazione delle biotencologie. Conoscenza dei processi e delle applicazioni dei processi biotecnologici.	Applicare le conoscenze acquisite e i relativi linguaggi specialistici. Comprendere i meccanismi alla base della biologia, rielaborare i concetti in una prospettiva contestualizzata allo scopo del processo. Raccogliere e ordinare le informazioni.
Biotecnologie microbiche	Le fermentazioni microbiche, biocatalizzatori cellulari, prodotti della microbiologia industriali, le rese.	Conoscenza dei processi che caratterizzano il fenomeno e organizzazione delle biotecnologie. Conoscenza dei processi e delle applicazioni dei processi biotecnologici	Applicare le conoscenze acquisite e i relativi linguaggi specialistici. Comprendere i meccanismi alla base della biologia, rielaborare i concetti in una prospettiva contestualizzata allo scopo del processo. Raccogliere e ordinare le informazioni.
Biotecnologie per la produzione di metaboliti	Meccanismi di regolazione anzimatica, strategie per ottenere gli accumuli di metaboliti microbici, selezione dei ceppi microbici, procedure di screening, ceppi alto-produttori.	Conoscenza dei processi e delle applicazioni dei processi biotecnologici.	rielaborare i concetti in una prospettiva contestualizzata allo scopo del processo. Raccogliere e ordinare le informazioni.
Processi biotecnologici	Le condizioni operative, i terreni di coltura, la preparazione dell'inoculo, fermentatori e bioreattori, standardizzazione dei processi, Saccaromices cerevisae e la produzione della birra. Processi per la produzione di acido citrico, etanolo, aminoacidi, enzimi.	Conoscenza dei processi e delle applicazioni dei processi biotecnologici.	rielaborare i concetti in una prospettiva contestualizzata allo scopo del processo. Raccogliere e ordinare le informazioni.
Processi biotecnologici per le produzioni sanitarie (cenni)	produzione dei vaccini, anticorpi monoclonali, interferoni, ormoni, fattori di crescita, vitamine, pennicilline e cefalosporine.	Conoscenza dei processi che caratterizzano il fenomeno e organizzazione delle biotecnologie. Conoscenza dei processi e	Applicare le conoscenze acquisite e i relativi linguaggi specialistici. Comprendere i meccanismi alla base della biologia,

		delle applicazioni dei processi biotecnologici	rielaborare i concetti in una prospettiva contestualizzata allo scopo del processo. Raccogliere e ordinare le informazioni.
Attività Laboratoriali	• Costruzione della curva diauxica di crescita batterica mediante letture spettrofotometriche della densità ottica e successiva elaborazione grafica dei dati sperimentali. • Preparazione di terreni di coltura selettivi, differenziali e nutritivi (MacConkey Agar, TTC Tergitol Agar, LB Broth, brodi con glucosio e lattosio). • Tecniche di distribuzione in piastra, semina, incubazione e controllo della crescita microbica su diversi terreni di coltura. • Utilizzo dello spettrofotometro per la valutazione dell'accrescimento microbico. • Dimostrazione pratica di esecuzione del tampone nasale per COVID-19 con test rapido. • Estrazione del DNA da tessuti vegetali (banana e kiwi) mediante lisi cellulare e precipitazione. • Preparazione del gel di agarosio per analisi biomolecolari ed esercitazioni pratiche di caricamento dei campioni nei pozzetti del gel. • Separazione e analisi del DNA mediante corsa elettroforetica su gel di agarosio. • Osservazione e interpretazione dei risultati dell'elettroforesi del DNA. • Applicazione del sistema HACCP al processo produttivo della birra nel birrificio scolastico. • Preparazione di terreni di coltura (Sabouraud, MacConkey Agar, PCA) per il controllo microbiologico nel processo di produzione della birra. • Esecuzione di campionamenti microbiologici su superfici, locali, attrezzature e prodotto in lavorazione del birrificio scolastico. • Valutazione dell'efficacia delle procedure di detergenza e sanitizzazione mediante		Capacità rielaborativa ed espositiva. Uso dei linguaggi specialistici. Risoluzione di quesiti proposti

	confronto della carica microbica pre e post trattamento. • Calcolo della riduzione/ abbattimento della carica microbica e interpretazione dei risultati ai fini dell'igiene ambientale e della sicurezza alimentare. •		

[Partinico,11/05/2026]

I Docenti

Santangelo Tanino
Caradonna Vincenzo

SCHEDA CONSUNTIVA – DISCIPLINA: *CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA*	**ANNO SCOLASTICO: 2025/*2026***
CLASSE: VA CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ART. BIOTECNOLOGIE SANITARIE	**DOCENTI: MALTESE GIUSEPPINA CARADONNA VINCENZO**
LIBRO DI TESTO: Terry A. Brown, *Biochimica, Zanichelli*	

SCHEDA CONSUNTIVA – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La presente scheda riporta in forma consuntiva gli argomenti e i contenuti effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione degli spunti di avvio e delle connessioni interdisciplinari attivate. Gli argomenti in fase di svolgimento alla data di redazione sono evidenziati nella relativa colonna.

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
LIPIDI E MEMBRANA CELLULARE	Nomenclatura acidi grassi saturi ed insaturi. Classificazione omega. importanza dei grassi omega. I trigliceridi. Reazione di esterificazione. Nomenclatura. L'olio d'olia. Acidità libera. Classificazione degli oli secondo la normativa UE. La saponificazione. Gli oli di semi. Le margarine. Idrogenazione. Fosfolipidi. La membrana cellulare.	Riconoscere e nominare acidi grassi (saturi/insaturi, ω-3/6/9) Comprendere ruolo nutrizionale degli omega Descrivere trigliceridi ed esterificazione Spiegare saponificazione Conoscere oli (es. oliva), acidità e classificazione UE Distinguere oli di semi e margarine (idrogenazione) Comprendere fosfolipidi e membrana cellulare.	Classificare e confrontare lipidi per struttura e funzione Collegare composizione chimica effetti sulla salute Interpretare etichette e qualità degli oli Applicare concetti di reazioni chimiche (esterificazione, saponificazione) Valutare processi industriali (idrogenazione, raffinazione) Spiegare il ruolo dei lipidi in cellule e alimentazione
I CARBOIDRATI	I carboidrati. Classificazione. Aldosi e chetosi. Ciclizzazione degli zuccheri. Anomeri alfa e beta. Mutorotazione. I polisaccaridi. Amido.	Definire monosaccaridi, disaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi Conoscere la reazione di ciclizzazione dei monosaccaridi Conosce la composizione dei principali disaccaridi Conoscere i principali polisaccaridi	Classificare e confrontare i carboidrati Riconoscere e distinguere aldosi/chetosi e forme cicliche . Interpretare anomeri α/β e fenomeno di mutarotazione. Collegare struttura funzione nei polisaccaridi (es. amido)

			Applicare i concetti a contesti biologici e alimentari.
METABOLISMO GLUCIDICO	La glicolisi. Rendimento energetico. Il ciclo di Cori. Punti di controllo della glicolisi. Fosfofruttochinasi. Glicolisi a partire dal fruttosio e dal galattosio. Il fruttosio nel fegato.	Conoscere il processo di ossidazione del glucosio Conoscere le dieci tappe della glicolisi e gli enzimi che le catalizzano. Conoscere il ciclo di Cori. Conoscere i meccanismi di regolazione della glicolisi.	Analizzare e spiegare la glicolisi e il suo bilancio energetico Interpretare la regolazione metabolica (enzimi chiave, es. fosfofruttochinasi) Collegare vie metaboliche (glicolisi ↔ ciclo di Cori) Applicare le conoscenze al metabolismo di fruttosio e galattosio Valutare il ruolo della glicolisi in diversi contesti fisiologici
IL CICLO DI KREBS	Il ciclo di Krebs. Trasformazione del piruvato in AcetilCoA. Complesso enzimatico della piruvato deidrogenasi. Schema del ciclo. Le decarbossilazioni ossidative.	Descrivere la conversione del piruvato in acetil-CoA. Comprendere il ruolo del complesso della piruvato deidrogenasi. Rappresentare lo schema del ciclo di Krebs. Individuare le decarbossilazioni ossidative. Comprendere il significato energetico del ciclo.	Analizzare la conversione del piruvato in acetil-CoA. Interpretare il ruolo del complesso piruvato deidrogenasi. Descrivere e schematizzare il ciclo di Krebs. Riconoscere e spiegare le decarbossilazioni ossidative. Collegare il ciclo al metabolismo energetico cellulare.
LA FOSFORILAZIONE OSSIDATIVA	La catena respiratoria. La fosforilazione da substrato. La catena di trasporto degli elettroni. La fosforilazione ossidativa. Complessi I,II,III e IV. Coenzimi coinvolti. Il ruolo dell'ubichinone. ATP sintasi. Gradiente elettrochimico.	Conoscere i complessi della catena di trasporto elettronico e la sequenza di trasferimento degli elettroni. Conoscere la struttura della F_OF_1ATPasi. Conoscere la funzione delle navette mitocondriali e i tessuti in cui agiscono.	Analizzare la catena respiratoria e il flusso di elettroni. Distinguere fosforilazione da substrato e ossidativa. Interpretare il ruolo dei complessi I–IV e dei coenzimi (NADH, $FADH_2$). Spiegare la funzione dell'ubichinone. Comprendere il gradiente elettrochimico e il funzionamento dell'ATP sintasi.

			Collegare il processo alla produzione di ATP.
GLI ENZIMI	Gli enzimi. Energia di attivazione. Reazioni esoergoniche ed endoergoniche. Modello chiave serratura, adattamento indotto. Fattori che influenzano l'attività enzimatica. Inibitori irreversibili. Competitori reversibili ed irreversibili. Regolazione a feedback. Cinetica enzimatica	Definire il ruolo degli enzimi nel metabolismo Conoscere il ruolo dei cofattori enzimatici. Conoscere le variabili termodinamiche in gioco nelle reazioni catalitiche. Conoscere i fattori che influenzano la velocità di una reazione enzimatica. Definire il ruolo degli inibitori delle reazioni enzimatiche. Conoscere la regolazione a feedback nel metabolismo.	Analizzare il ruolo degli enzimi nel ridurre l'energia di attivazione. Distinguere reazioni esoergoniche ed endoergoniche. Interpretare i modelli chiave-serratura e adattamento indotto. Valutare i fattori che influenzano l'attività enzimatica. Distinguere inibizione (competitiva/non competitiva, reversibile/irreversibile). Comprendere e applicare la cinetica enzimatica. Spiegare i meccanismi di regolazione (feedback).
AMMINOACIDI E PROTEINE	Struttura e classificazione degli amminoacidi. Ione dipolare. Punto isoelettrico. Influenza del pH sulla forma ionica dell'amminoacido. Formazione del legame peptico. Idrolisi del legame. Il legame peptidico. Struttura primaria della proteina. Struttura secondaria: alfa elica e beta foglietto. Formazione dei legami idrogeno. Struttura secondaria, terziaria e quaternaria. Denaturazione delle proteine.	Conoscere gli amminoacidi Conoscere le caratteristiche biochimiche gli amminoacidi Conoscere l'organizzazione strutturale delle proteine	Descrivere struttura e classificazione degli amminoacidi. Spiegare formazione e rottura del legame peptidico. Descrivere il legame peptidico secondaria, terziaria e quaternaria. Spiegare la denaturazione proteica
IL METABOLISMO DEGLI ACIDI GRASSI	Beta ossidazione. Tappe della beta ossidazione. Ossidazione di acidi grassi con doppio legame su carbonio dispari e su carbonio pari. Beta ossidazione di acidi grassi con numero di atomi di carbonio dispari. Biosintesi degli acidi grassi. Le tappe della biosintesi ed unione successiva di unità bicarboniose.	Definire la β-ossidazione. Descrivere le tappe della β-ossidazione. Distinguere ossidazione di acidi grassi pari, dispari e insaturi. Spiegare la β-ossidazione degli acidi grassi a numero dispari.	Spiegare la β-ossidazione. Descrivere e applicare le tappe della β-ossidazione. Confrontare ossidazione di acidi grassi pari, dispari e insaturi. Analizzare la β-ossidazione degli acidi grassi a numero dispari. Spiegare la biosintesi degli acidi grassi.

		Descrivere la biosintesi degli acidi grassi. Elencare le tappe della biosintesi. Spiegare l'unione di unità bicarboniose.	Descrivere le tappe della biosintesi. Interpretare l'unione di unità bicarboniose.
LABORATORIO	**Alcoli** • Reazione degli alcoli con sodio. • Classificazione degli alcoli (primari, secondari, terziari) tramite: o Saggio di Lucas. o Saggio di ossidazione con $KMnO_4$. **Acidi Carbossilici e Derivati** • Esterificazione • Determinazione dell'acidità della birra tramite titolazione complessometrica. **I carboidrati** • Saggio di Tollens • Saggio di Benedict • Idrolisi acida del saccarosio (Inversione) • Idrolisi acida dell'amido • Idrolisi enzimatica del saccarosio • Ricerca dell'amido in matrici alimentari: saggio di Lugol • Riconoscimento dei granuli di amido al microscopio ottico • Ricerca degli zuccheri riducenti: saggio di Fehling • Determinazione del contenuto di zucchero nella frutta, nei succhi e in soluzioni zuccherine attraverso l'utilizzo del rifrattometro • Mutarotazione del fruttosio **Enzimi** • Simulazione della digestione delle proteine in presenza e in assenza di enzimi, effetto della temperatura e del pH **Lipidi e membrana cellulare** • Preparazione di un sapone a partire da un grasso da cucina • Analisi sui grassi alimentari: o Analisi dell'acidità di un olio • Globuli rossi e pressione osmotica • La durezza dell'acqua **Amminoacidi e proteine** • Riconoscimento delle proteine con il saggio del biureto • Il latte come alimento proteico: determinazione dell'acidità.		

Partinico,11/05/2026

I DOCENTI

MALTESE GIUSEPPINA
CARADONNA VINCENZO

SCHEDA CONSUNTIVA – DISCIPLINA: *IGIENE*	ANNO SCOLASTICO: *2025-2026*
CLASSE: *VA CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ART. BIOTECNOLOGIE SANITARIE*	DOCENTI: MAZZOLA GIUSEPPA CARADONNA VINCENZO
LIBRO DI TESTO: *AMENDOLA,PARIANI,ZAPPA,ZIPOLI IGIENE E PATOLOGIA ZANICHELLI*	

SCHEDA CONSUNTIVA – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La presente scheda riporta in forma consuntiva gli argomenti e i contenuti effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione degli spunti di avvio e delle connessioni interdisciplinari attivate. Gli argomenti in fase di svolgimento alla data di redazione sono evidenziati nella relativa colonna.

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
LA SALUTE AL CENTRO DELL'IGIENE	Che cos'è l'Igiene La salute L'igiene, la promozione della salute e l'educazione sanitaria	Riconoscere il ruolo dell'igiene nel miglioramento osservato nei livelli di salute dell'ultimo secolo Acquisire la consapevolezza che la salute è un diritto di tutti e un dovere	Saper acquisire e interpretare informazioni
IL PASSAGGIO DALLA SALUTE ALLA MALATTIA	Determinanti di malattia: cause e fattori di rischio Classificazione dei determinanti di malattia Il ruolo dei determinanti nello sviluppo di una malattia	Comprendere che la salute della persona e della collettività dipendono da molteplici livelli di responsabilità a livello individuale, familiare, di gruppo, politico degli enti nazionali e sovranazionali	Saper acquisire e interpretare informazioni Saper riconoscere e stabilire collegamenti e relazioni
CONOSCERE LO STATO DI SALUTE DI UNA POPOLAZIONE	Le fonti dei dati in epidemiologia La demografia **2.** Fotografia dello stato di salute dell'Italia: aspetti demografici e aspetti sanitari	Diventare consapevoli che l'epidemiologia possiede gli strumenti per conoscere lo stato di salute di una popolazione e permette così di programmare gli interventi di	Saper acquisire e interpretare informazioni

		prevenzione più opportuni	
GLI STUDI EPIDEMIOLOGICI	Epidemiologia descrittiva: il luogo, il tempo, le persone **2.** Pianificazione di uno studio epidemiologico descrittivo Il campionamento di una popolazione	Apprendere i compiti e gli scopi dell'epidemiologia e rendersi conto che l'epidemiologia è anche una disciplina diagnostico-pratica	Saper acquisire e interpretare informazioni
LA PROMOZIONE DELLA SALUTE	Strategie d'azione per la promozione della salute	Comprendere l'importanza dell'educazione sanitaria e della prevenzione per costruire la promozione della salute	Saper acquisire e interpretare informazioni
LA PREVENZIONE	Principi e livelli di prevenzione	Conoscere e definire in modo appropriato il concetto di prevenzione Saper illustrare su quali tipi di interventi e competenze si basa la prevenzione	Avere consapevolezza dell'importanza della prevenzione nell'ottica della tutela della salute del singolo e della collettività
LA PREVENZIONE DELLE MALATTIE NON INFETTIVE	La prevenzione delle malattie non infettive	Saper acquisire e interpretare informazioni	Saper acquisire e interpretare informazioni
LA PREVENZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE	La profilassi delle malattie infettive	Saper indicare gli obiettivi della prevenzione delle malattie infettive Descrivere la storia naturale delle malattie infettive e i momenti di intervento preventivo, diagnostico e terapeutico	Saper acquisire e interpretare informazioni
LE MALATTIE INFETTIVE O TRASMISSIBILI	Infezioni e malattie infettive	Acquisire la consapevolezza che la resistenza agli antibiotici è una emergenza sanitaria mondiale e saper analizzare gli aspetti	Saper acquisire e interpretare informazioni

		problematici e le conseguenze di tale fenomeno	
LE MALATTIE INFETTIVE A TRASMISSIONE FECALE-ORALE E/O ALIMENTARE	Le caratteristiche epidemiologiche delle malattie a trasmissione fecale-orale	Avere consapevolezza del fatto che le malattie infettive a trasmissione fecale-orale e/o alimentare costituiscono ancora un rilevante problema di Sanità Pubblica a livello mondiale, sia dal punto di vista sanitario che in termini strettamente economici	Saper acquisire e interpretare informazioni
LE MALATTIE INFETTIVE A TRASMISSIONE AEREA	Le caratteristiche epidemiologiche	Saper acquisire e interpretare informazioni	Saper riconoscere nell'esame delle diverse malattie infettive a trasmissione aerea trattate le variabili principali e le reciproche relazioni
MALATTIE INFETTIVE A TRASMISSIONE SESSUALE E/O PARENTERALE	Le caratteristiche epidemiologiche delle malattie a trasmissione sessuale e/o parenterale	Acquisire informazioni sulle principali MTA al fine di sviluppare adeguate competenze per inserire nel proprio stile di vita comportamenti preventivi responsabili per tutelare la propria e l'altrui salute	Saper acquisire e interpretare informazioni
LE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA SANITARIA	Storia delle infezioni correlate all'assistenza sanitaria	Acquisire la consapevolezza che a livello globale le infezioni collegate all'assistenza sanitaria sono responsabili di complicanze gravi e che sono state indicate dall'OMS come le maggiori minacce per la salute pubblica a causa del loro rilevante impatto clinico, epidemiologico ed economico	Saper acquisire e interpretare informazioni
LE MALATTIE INFETTIVE EMERGENTI E RIEMERGENTI	Le infezioni emergenti e riemergenti	Essere consapevole che le malattie infettive emergenti e	Saper acquisire e interpretare informazioni

		riemergenti e le patologie ad esse correlate costituiscono negli ultimi decenni un'emergenza di Sanità Pubblica di rilevanza internazionale	
LE MALATTIE NON TRASMISSIBILI	La transizione epidemiologica e le malattie non trasmissibili	Essere consapevoli che la transizione demografica ed epidemiologica che stiamo vivendo sta generando una profonda trasformazione nella domanda di salute da parte dei cittadini che determinerà un forte impatto sul sistema sanitario	Saper acquisire e interpretare informazioni
LE MALATTIE CARDIOVASCOLARI	Le malattie cardiovascolari: classificazione	Comprendere che, poiché è stata dimostrata la reversibilità del rischio, l'azione preventiva è molto efficace e può ridurre in modo significativo la frequenza di malattie cardiovascolari incidendo sui fattori di rischio noti	Saper acquisire e interpretare informazioni
IL DIABETE	Definizione e classificazione dei tipi di diabete	Definizione e classificazione dei tipi di diabete	Saper acquisire e interpretare informazioni
LE MALATTIE GENETICHE E DELLO SVILUPPO	Definizione e classificazione delle malattie genetiche	Comprendere come l'informazione genetica si manifesta negli esseri viventi e come viene trasmessa nel corso delle generazioni	Saper acquisire e interpretare informazioni
LABORATORIO	**LE MALATTIE INFETTIVE** • Iniezione intramuscolare: tecnica e siti di somministrazione • Tampone naso-faringeo e test rapido COVID-19: principio del metodo e modalità di esecuzione **TRASMISSIONE E PREVENZIONE DELLE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA SANITARIA** • Lavaggio sociale, antisettico e chirurgico delle mani		

	• Semina su piastre per osservare la contaminazione microbica dalle mani prima e dopo il lavaggio con acqua e sapone.
	• Semina su piastre per osservare la contaminazione microbica dalle mani prima e dopo l'uso di antisettico (gel o soluzione alcolica).
	• Esecuzione di tamponi su superfici e semina su terreni agarizzati: confronto della crescita microbica prima e dopo la disinfezione.
	LE MALATTIE NON TRASMISSIBILI
	• Rilevazione della pressione arteriosa omerale (PAO)
	• Rilevazione della frequenza cardiaca (FC)
	• Elettrocardiogramma (ECG): strumenti e modalità di esecuzione.
	• Osservazione di strisci ematici periferici per l'identificazione di alterazioni morfologiche delle emazie.
	• Calcolo dell'indice di massa corporea (IMC)
	• Determinazione del metabolismo basale e del fabbisogno energetico totale.
	AMBIENTE E SALUTE
	• Analisi microbiologica dell'aria
	  ○ Carica microbica totale a 22 °C
	  ○ Carica microbica totale a 37 °C
	  ○ Ricerca funghi (lieviti e muffe)
	• Colorazione delle muffe con Lattofenolo Cotton Blu

[Partinico, 11/05/2026]

I Docenti

Mazzola Giuseppa
Caradonna Vincenzo

SCHEDA CONSUNTIVA – DISCIPLINA: Legislazione Sanitaria	ANNO SCOLASTICO: [2025/2026]
CLASSE: 5 A CMB	DOCENTE: Fundarò Antonio
LIBRO DI TESTO: AVOLIO ALESSANDRA, *DIRITTO PER LE BIOTECNOLOGIE SANITARIE PLUS*, NUOVA EDIZIONE, EDIZIONI SIMONE	

SCHEDA CONSUNTIVA – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La presente scheda riporta in forma consuntiva gli argomenti e i contenuti effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione degli spunti di avvio e delle connessioni interdisciplinari attivate. Gli argomenti in fase di svolgimento alla data di redazione sono evidenziati nella relativa colonna.

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
L'IMPRESA SOCIALE E LE TIPOLOGIE DI FORME ASSOCIATIVE	**1. Le società mutualistiche e cooperative** È stato analizzato il fenomeno cooperativo, con riferimento agli elementi caratterizzanti, alla disciplina giuridica e al funzionamento delle società cooperative, incluse quelle europee (SCE). Particolare attenzione è stata dedicata alle cooperative sociali, distinguendo tra tipologia A e B, evidenziandone il ruolo nel sistema dei servizi sociali e nel terzo settore. Gli studenti hanno approfondito il concetto di mutualità, la struttura organizzativa e le modalità di affidamento dei servizi pubblici.	Conoscere la funzione e le tipologie delle cooperative Conoscere la disciplina giuridica delle società cooperative Conoscere la società cooperativa europea (SCE)	Comprendere la funzione fondamentale delle società cooperative la funzione fondamentale delle società cooperative Riconoscere gli organi sociali Essere in grado di individuare le società mutualistiche
L'ORDINAMENTO TERRITORIALE DELLO STATO	**2. Autonomie territoriali e terzo settore** È stato esaminato l'ordinamento territoriale dello Stato, con riferimento al Titolo V della Costituzione e al principio di sussidiarietà. Sono stati analizzati i rapporti tra Stato, Regioni ed enti locali, nonché il ruolo del welfare state e del terzo settore. Approfondimento	Conoscere il titolo V della Cost. e le modifiche intervenute. Conoscere l'organizzazione degli Enti territoriali ed i rapporti che intercorrono tra loro.	Comprendere il ruolo dello Stato nell'ordinamento giuridico e l'organizzazione di tipo gerarchico. Riconoscere le competenze degli enti territoriali. Comprendere i rapporti che esistono tra i

	specifico è stato dedicato alle diverse forme associative (ODV, APS, ONG, ONLUS, fondazioni) e al concetto di impresa sociale.		diversi livelli delle autonomie locali.
LA FORMAZIONE E I PRINCIPI ETICI DELLE FIGURE PROFESSIONALI SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	**3. Modello organizzativo delle reti socio-sanitarie** È stato studiato il sistema integrato dei servizi sociali introdotto dalla L. 328/2000, con particolare attenzione ai concetti di autorizzazione e accreditamento. Gli studenti hanno analizzato il ruolo degli enti territoriali e del terzo settore nella costruzione delle reti di servizi e nelle modalità di gestione e affidamento dei servizi sociali.	Conoscere il nuovo modello organizzativo di Welfare State, introdotto dalla L.n.328/2000 Conoscere gli istituti dell'autorizzazione e dell'accreditamento Conoscere le competenze degli enti locali per l'affidamento dei servizi sociali Conoscere le modalità di affidamento dei servizi sociali al terzo settore.	Comprendere lo scopo delle cooperative sociali Riconoscere l'importanza della cooperazione sociale in Italia Comprendere l'importanza dei servizi pubblici affidati alle cooperative sociali
LA PRIVACY E IL TRATTAMENTO DEI DATI	**4. Deontologia professionale e tutela della privacy** Il modulo ha riguardato i principi etici e deontologici delle professioni socio-sanitarie, con riferimento alla responsabilità degli operatori e alle figure professionali del settore. È stata inoltre approfondita la normativa sulla privacy, con particolare riferimento al trattamento dei dati personali e sanitari e agli obblighi previsti dal codice della privacy.	Conoscere la normativa fondamentale in materia di tutela della privacy Conoscere i principali adempimenti in tema di trattamento dei dati Conoscere le modalità di protezione di dati nei servizi sociali e socio-sanitari	Comprendere l'importanza del Codice della privacy e la sua applicazione Riconoscere le conseguenze determinate dall'applicazione del segreto professionale
LA FORMAZIONE E I PRINCIPI ETICI DELLE FIGURE PROFESSIONALI SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	**5. Tematiche trasversali** Nel corso dell'anno sono stati trattati anche temi di educazione civica e cittadinanza, quali: • Unione Europea e organizzazioni internazionali • Ordinamento giuridico italiano Diritti umani, dignità della persona e umanesimo.	Conoscere il lavoro sociale Conoscere i principi fondamentali dell'etica e della deontologia professionale del lavoro sociale Conoscere le principali figure sociali e socio-sanitarie Conoscere le figure	Comprendere il ruolo degli enti territoriali e del terzo settore nella creazione di reti sociali Riconoscere l'accreditamento come strumento regolatore del mercato sociale Comprendere il ruolo del terzo

		professionali dell'area socio-sanitaria ad elevata integrazione sanitaria	settore nel mercato sociale Riconoscere i requisiti necessari per l'esercizio del servizi pubblico

[Partinico, 11.05.2026]

Il Docente
Antonio Fundarò

SCHEDA CONSUNTIVA – DISCIPLINA: Educazione Civica	ANNO SCOLASTICO: [2025/2026]
CLASSE: 5 A CMB	DOCENTE coordinatore: Fundarò Antonio
LIBRO DI TESTO: AA. VV., *PARTECIPARE AL FUTURO*, VOLUME TRIENNIO, TRAMONTANA	
TITOLO PROGETTO: Pace, legalità, sostenibilità, prevenzione e cittadinanza digitale: responsabilità e scelte consapevoli nell'anno dell'Esame di Stato	
Ore complessive svolte 41	

SCHEDA CONSUNTIVA – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La presente scheda riporta in forma consuntiva gli argomenti e i contenuti effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione degli spunti di avvio e delle connessioni interdisciplinari attivate. Gli argomenti in fase di svolgimento alla data di redazione sono evidenziati nella relativa colonna.

Il percorso di Educazione Civica è stato sviluppato in maniera interdisciplinare, coinvolgendo tutte le discipline del Consiglio di Classe, e articolato attorno ai nuclei fondamentali della Costituzione, dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale.

Elemento centrale del percorso è stata la realizzazione di un volume collettivo, prodotto finale delle attività, nel quale gli studenti hanno rielaborato in modo critico e organizzato i contenuti affrontati.

Il percorso è stato inoltre arricchito da attività laboratoriali, esperienze sul territorio e interventi esterni, tra cui:

- attività sulla memoria e la legalità (visite e riflessioni guidate)
- webinar di educazione finanziaria
- attività sulla sostenibilità ambientale e green economy
- simulazioni e laboratori di cittadinanza digitale.

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
ARTICOLAZIONE INTERDISCIPLINARE **Area giuridico-costituzionale Approfondimento dei principi fondamentali della Costituzione (artt. 2, 3, 11, 32), con**	□ L'assistenza sanitaria □ Gli interventi attuati dal SSN per l'assistenza e l'integrazione del paziente □ La prevenzione e la sicurezza sui luoghi di lavoro INAIL e Sistema Sanitario Nazionale – □ Approfondimento sui principi costituzionali relativi al diritto alla	□ Comprendere il diritto alla salute come diritto fondamentale garantito dalla Costituzione. □ Conoscere struttura, funzioni e principi del Servizio Sanitario Nazionale.	□ Interpretare norme e principi costituzionali relativi alla salute e alla cittadinanza. □ Riconoscere il funzionamento del SSN e dei LEA. □ Collegare diritti, doveri e tutela della

particolare riferimento al diritto alla salute, alla pace e alla dignità della persona. Analisi del ruolo delle istituzioni nazionali ed internazionali nella tutela dei diritti.	salute, universalità, uguaglianza ed equità del SSN. • Analisi dei LEA e del ruolo delle istituzioni sanitarie nazionali e territoriali. • News at glance:BBC Articles • Can the USA buy Greenland? • What's happening with the U.S.and Venezuela, explained- the whole history. • Who is Madauro • Who is Trump	• Analizzare il ruolo delle istituzioni nella tutela della salute individuale e collettiva. • Sviluppare consapevolezza civica rispetto ai diritti sociali e sanitari.	persona nella società contemporanea. • Utilizzare un linguaggio giuridico-sociale appropriato.
Area economico-sociale e sostenibilità Studio dei temi relativi a giovani e lavoro, educazione finanziaria, risparmio e investimento, nonché sviluppo sostenibile e tutela ambientale (Agenda 2030). Riflessione sulle ricadute economiche e sociali delle scelte individuali e collettive.	• Le attività di prevenzione delle ASL • La prevenzione e la sicurezza sui luoghi di lavoro: aspetti fondamentali per tutelare la salute dei lavoratori e della collettività • Educazione alla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro. • Analisi del Piano Nazionale della Prevenzione e della tutela ambientale. • Riflessioni sulla sostenibilità sociale, sulla sicurezza e sulla responsabilità collettiva.	• Comprendere il valore della prevenzione come investimento sociale ed economico. • Conoscere i principali rischi presenti nei luoghi di lavoro. • Promuovere comportamenti responsabili e sostenibili. • Riflettere sul rapporto tra salute, ambiente e qualità della vita.	• Individuare i fattori di rischio nei contesti lavorativi e sociali. • Adottare comportamenti orientati alla sicurezza e alla sostenibilità. • Comprendere il ruolo delle ASL e degli enti di prevenzione. • Saper collegare salute pubblica, tutela ambientale e cittadinanza attiva.
Area scientifico-sanitaria Analisi della prevenzione sanitaria, della sicurezza nei luoghi di lavoro e del sistema sanitario nazionale, con riferimento alla tutela della salute individuale e collettiva.	• La prevenzione medica – • La prevenzione della tossicodipendenza • Approfondimento sui livelli della prevenzione: primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. • Studio delle vaccinazioni e delle strategie di profilassi sanitaria. • Analisi delle dipendenze patologiche e dei servizi SERT.	• Comprendere il concetto di prevenzione sanitaria e promozione della salute. • Conoscere il ruolo delle vaccinazioni nella tutela della salute pubblica. • Analizzare le cause e le conseguenze delle dipendenze patologiche. • Favorire la consapevolezza rispetto ai corretti stili di vita.	• Distinguere le diverse forme di prevenzione sanitaria. • Comprendere il funzionamento dei servizi sanitari territoriali. • Analizzare criticamente problematiche sanitarie e sociali. • Utilizzare conoscenze scientifiche per promuovere salute e benessere.

Area umanistica e sociale Approfondimento dei temi della legalità, della memoria, della dignità umana e dell'inclusione sociale, con particolare attenzione alla salute mentale e alla lotta contro ogni forma di discriminazione.	La salute mentale Le tossicodipendenze Il medico legale Approfondimento sulla Legge Basaglia, inclusione sociale e dignità della persona. Analisi dello stigma sociale, delle dipendenze e della doppia diagnosi. Educazione alla legalità, alla responsabilità e al rispetto della persona. Guerra e pace nel mondo di oggi (lesione dei diritti umani in Ucraina e in Palestina) La figura dello "sbirro" nella letteratura del '900: a confronto lo "sbirro" del romanzo " di Leonardo Sciascia e lo sbirro di oggi nel saggio "Gli Sbirri di Sciascia" del Generale dei carabinieri Giuseppe Governale(figure in bilico tra arbitrio e giustizia)	Comprendere il valore della dignità umana e dell'inclusione sociale. Riflettere sulle problematiche legate alla salute mentale e alle dipendenze. Promuovere atteggiamenti di rispetto, solidarietà e cittadinanza attiva. Sensibilizzare al contrasto di discriminazioni e pregiudizi.	Analizzare fenomeni sociali complessi con spirito critico. Riconoscere il ruolo delle istituzioni nella tutela della persona fragile. Sviluppare empatia e responsabilità sociale. Comunicare in modo consapevole e rispettoso su temi etici e sociali.
Area della cittadinanza digitale Educazione all'uso consapevole delle tecnologie: netiquette, prevenzione dei reati informatici, contrasto a cyberbullismo e disinformazione, produzione di contenuti digitali.	Produzione di materiali digitali collegati al volume interdisciplinare. Realizzazione di infografiche, presentazioni e contenuti multimediali. Utilizzo consapevole delle tecnologie digitali per ricerca, documentazione e comunicazione. Attività di collaborazione online e condivisione di contenuti.	Educare all'uso corretto e responsabile degli strumenti digitali. Sviluppare competenze comunicative e collaborative in ambiente digitale. Favorire la produzione autonoma di contenuti multimediali. Promuovere un approccio critico alle informazioni online.	Utilizzare strumenti digitali per organizzare e presentare contenuti. Comunicare informazioni in modo efficace attraverso linguaggi multimediali. Collaborare in ambienti digitali nel rispetto delle regole della netiquette. Valutare l'affidabilità delle fonti e dei contenuti online.

PRODOTTO FINALE

Il percorso ha avuto come esito la realizzazione di un **prodotto finale articolato**, costituito da:

- volume collettivo interdisciplinare
- materiali digitali (infografiche, presentazioni, contenuti multimediali)
- progettazione di uno spazio/portale tematico

Il prodotto rappresenta una sintesi concreta delle competenze sviluppate e costituisce materiale utile anche in vista del colloquio dell'Esame di Stato.

Ciascun alunno ha sviluppato uno specifico settore di ricerca e approfondimento, affrontando in modo autonomo e consapevole tematiche inerenti alla salute, alla prevenzione e alla cittadinanza attiva. I singoli contributi, elaborati attraverso attività di studio, ricerca e rielaborazione critica, sono successivamente confluiti nel volume collettivo interdisciplinare, che rappresenta la sintesi condivisa del percorso educativo e formativo svolto dalla classe.

Partinico, 11.05.2026

Il Docente
Antonio Fundarò

SCHEDA CONSUNTIVA – DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA	ANNO SCOLASTICO: 2025/2026
CLASSE: 5 A CMB	DOCENTE: CHIMENTI MICHELE
LIBRO DI TESTO: CAMPOLEONI CRIPPA - ORIZZONTI - ed. SEI	

SCHEDA CONSUNTIVA – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La presente scheda riporta in forma consuntiva gli argomenti e i contenuti effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione degli spunti di avvio e delle connessioni interdisciplinari attivate. Gli argomenti in fase di svolgimento alla data di redazione sono evidenziati nella relativa colonna.

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
LA COSCIENZA UMANA E LA LIBERTÀ DI AGIRE	Definizione di coscienza e riferimenti biblico- teologici; il primato della coscienza individuale; la libertà della creatura; la libertà nell'adesione al bene; il Decalogo e le Beatitudini.	Conoscere, in un contesto di pluralismo culturale, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verita.	Costruire un'identità libera e responsabile nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo il magistero della Chiesa.
LA VITA COME DONO	L'etica e i valori del cristianesimo; la sacralità della vita umana; aborto ed eutanasia; la bioetica; la fecondazione artificiale; la clonazione.	Conoscere la relazione della fede cristiana e la razionalità umana e il progresso scientifico e tecnologico. Conoscere, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sull'etica.	Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
LA PASSIONE, MORTE E RESURREZIONE DI GESU'CRISTO	La veglia nell'orto degli ulivi e l'arresto di Gesù; l'accusa di empietà e il processo; la condanna e la crocifissione; la	Conoscere la persona, il messaggio e le opere di Gesù Cristo nei Vangeli, nell'insegnamento della Chiesa e nella Storia.	Valutare la dimensione religiosa nella vita umana a partire dalla persona di Gesù Cristo.

Partinico 11/05/2026

Il Docente

Michele Chimenti

SCHEDA CONSUNTIVA – DISCIPLINA:SCIENZE MOTORIE	**ANNO SCOLASTICO: 2025/2026**
CLASSE:5ACMB	**DOCENTE: CORACI GIUSEPPINA**
LIBRO DI TESTO:EDUCARE AL MOVIMENTO-LOVECCHIO-FIORINI-CHIESA-CORETTI-BOCCHI	

SCHEDA CONSUNTIVA – CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

La presente scheda riporta in forma consuntiva gli argomenti e i contenuti effettivamente svolti nel corso dell'anno scolastico, con l'indicazione degli spunti di avvio e delle connessioni interdisciplinari attivate. Gli argomenti in fase di svolgimento alla data di redazione sono evidenziati nella relativa colonna.

NUCLEI TEMATICI	CONTENUTI	OBIETTIVI	COMPETENZE
Il corpo che si modifica "gli adattamenti fisiologici"	Gli adattamenti fisiologici nello sport e nella vita quotidiana Pericoli di un allenamento sbagliato Esercitazioni coordinative generali con particolare riguardo ad orientamento spazio temporale ed equilibrio. L'allenamento della forza. L'allenamento della velocità. L'allenamento della resistenza.	Conoscere i cambiamenti e gli adattamenti del nostro corpo in diversi contesti sportivi e nella vita quotidiana. Comprendere i cambiamenti delle capacità condizionali attraverso i relativi test ed esercizi motori. Esercitazioni coordinative generali con particolare riguardo ad orientamento spazio temporale ed equilibrio. L'allenamento della forza. L'allenamento della velocità. L'allenamento della resistenza	Essere in grado di valutare come lo sport condizioni il nostro stato di salute. Utilizzare test fisici ed esercizi motori per migliorare le capacità condizionali.
Sport e regolamenti	Teoria, tecnica e didattica della calciobalilla. Teoria, tecnica e didattica della pallavolo. Teoria, tecnica e didattica del gioco del calcio. Teoria, tecnica e didattica del tennis tavolo.	Comprendere i fondamentali di attacco e di difesa. Saper applicare il regolamenti rivestendo ruoli differenti	Saper applicare i fondamentali di attacco e difesa e le strategie di gioco Saper applicare correttamente le regole in uno sport di squadra

il regime alimentare	Conoscere uno stile di vita sano attraverso lo sport e l'alimentazione. Il fabbisogno energetico Distribuzione dei nutrienti Distribuzione delle calorie	**Imparare a ricavare la quantità di calorie introdotte con le giuste percentuali tra i vari macronutrienti**	Saper comporre un regime alimentare equilibrato, adattandolo alle esigenze di salute e movimento. Saper modificare gli alimenti che concorrono al normale controllo del peso
Il primo soccorso	Come si presta il primo soccorso Come trattare i traumi piu comuni Regole generali per evitare i pericoli Codice comportamentale del primo soccorso cosa fare in attesa dei soccorsi valutazione della situazione classificazione degli infortuni	Prevenire una situazione di pericolo Saper applicare le tecniche di messa in sicurezza proprie e dell'infortunato	Gestire in modo adeguato un'emergenza Riconoscere tempestivamente una situazione emergenziale Valutare e saper applicare le tecniche di primo soccorso
Olimpiadi	Storia delle Olimpiadi	Conoscere la storia delle Olimpiadi e la differenza tra le antiche e le moderne Olimpiadi de 36	Acquisire consapevolezza sull'importanza storica e socio-culturale delle Olimpiadi

Partinico,11/05/2026

La Docente

Coraci Giuseppina

b) Simulazioni Prima e Seconda Prova

N.1 Allegato Simulazione prima prova Esame di Maturità in data 10/12/2025

Ministero dell'Istruzione dell'"Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi[1] inferiori al còmpito dell'uomo. La vendemmia, la messe[2], la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

[1] *stimansi*: si stima, si considera.

[2] *messe*: il raccolto dei cereali.

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio[3] a quel modo. – Il cuore te lo diceva – mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. […]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola[4], al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto[5] che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota[6].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei

[3] *concio*: conciato, ridotto.
[4] *casipola*: casupola, piccola casa.
[5] *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.
[6] *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

PROPOSTA A2

Charles Baudelaire L'albatro
da *I fiori del male*

L'albatro è la seconda poesia della sezione *Spleen e Ideale*; assente dalla prima edizione del 1857, viene inserita nelle prime pagine dei *Fiori del male* nell'edizione del 1861. L'ispirazione è probabilmente venuta a Baudelaire durante il suo viaggio (mai portato a termine) verso l'India (1840-41).

Spesso, per divertirsi, i marinai prendono
degli albatri, grandi uccelli di mare che
seguono, compagni indolenti di viaggio,
e navi in volo sugli abissi amari.

L'hanno appena posato sulla tolda e già
il re dell'azzurro, goffo e vergognoso,
pietosamente accanto a sé strascina
come fossero remi le ali grandi e bianche.

Com'è fiacco e sinistro il viaggiatore
alato! E comico e brutto, lui prima così
bello!
Chi gli mette una pipa sotto il becco,
chi, zoppicando, fa il verso allo storpio che volava!

Il Poeta è come lui, principe dei nembi che
sta con l'uragano e ride degli arcieri; fra le
grida di scherno, esule in terra,
con le sue ali da gigante non riesce a camminare.

4. **amari:** pericolosi, ostili al marinaio che li percorre.
5. **tolda:** il ponte della nave.

COMPRENDERE

1 Riassumi il contenuto della poesia in cinque righe

2 Che cosa vuole dire il poeta con l'espressione «re dell'azzurro» (v. 6)? A chi si riferisce?

3 Per quale motivo il poeta, come l'albatro, è "esule in terra"

4 Che cosa significa «sta con l'uragano e ride degli arcieri» (v. 14)?

ANALIZZARE E INTERPRETARE

3 L'albatro è descritto ricorrendo a vari aggettivi: individua quelli che ti sembrano più significativi e spiegane il possibile significato simbolico.

5 Che cosa accomuna poeta e albatro?

6 Analizza l'atteggiamento e i comportamenti dei marinai nei confronti dell'albatro. Quali particolari mette in evidenza l'autore? Che cosa rappresentano i marinai nell'allegoria?

CONTESTUALIZZARE E COLLEGARE

1. Il poeta si sente a disagio nella vita quotidiana, tra la gente "normale". Quali aspetti legati al
contesto economico e sociale dell'epoca possono spiegare questa sua percezione?

CONFRONTARE E ATTUALIZZARE

Il poeta è un "diverso" e per questo è preso in giro, emarginato. Quando la diversità è causa di esclusione e discriminazione? Quando viene vista e vissuta, invece, come un valore? Fai qualche esempio.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità,* Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.
«Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»1 nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».
Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».
Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. […]
Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

1 «Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla '*Contemporary Review*'?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le '*minoranze numerose e attive*' potevano sostenere che la guerra era stata '*un'esperienza tragica ma grandiosa*'?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come '*naufragio della civiltà moderna*', intesa in primo luogo come civiltà europea.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica,* in *Pandora Rivista (online),* 25 novembre 2024*.*

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper-antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.

2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che '*tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi*'.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.
Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. […] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio*. Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.
Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. […] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri. Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno»*.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.

2. Perché '*la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro*'? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione '*spazio mentale prima che acustico*': illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: "*Adolescenti e tecnologie. L'Australia vieta i social media ai minori di 16 anni*", avvenire.it, 27 novembre 2024.
«L'Australia ha vietato l'utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l'età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d'identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l'implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.
La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l'obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.
Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell'esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l'80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l'approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»
Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull'uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogio-dellattesa-nellera-whatsapp35.html)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo:
WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. […]
Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? […] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti:

"Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.
Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.
A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "*tempo reale*".
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

_____
____ Durata massima
della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla consegna delle tracce

N.2 Allegato Simulazione prima prova Esame di Maturità in data 15/04/2026

Ministero dell'Istruzione dell''Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

GABRIELE D'ANNUNZIO, *Alcyone* (Milano, Treves 1903).

I Pastori

Settembre, andiamo. È tempo di migrare.
Ora in terra d'Abruzzi i miei pastori
lascian gli stazzi e vanno verso il mare:
scendono all'Adriatico selvaggio
che verde è come i pascoli dei monti.

Han bevuto profondamente ai fonti
alpestri, che sapor d'acqua natia
rimanga ne' cuori esuli a conforto,
che lungo illuda la lor sete in via.
Rinnovato hanno verga d'avellano.

E vanno pel tratturo antico al piano,
quasi per un erbal fiume silente,
su le vestigia degli antichi padri.
O voce di colui che primamente
conosce il tremolar della marina!

Ora lungh'esso il litoral cammina
La greggia. Senza mutamento è l'aria.
Il sole imbionda sì la viva lana
che quasi dalla sabbia non divaria.
Isciacquio, calpestio, dolci romori.

Ah perché non son io cò miei pastori?

Comprensione e analisi

1.Qual è il tema dominante della poesia?
2. Qual è lo stato d'animo del poeta nel declinare dell'estate?
3.Perchè D'Annunzio dice i "miei pastori"?
4. Quali azioni compiono i pastori per prepararsi al viaggio verso il mare?
5. In quale punto del testo il poeta manifesta la sua nostalgia per la propria terra?
6. Nella terza strofa, quale sensazione sembra dominare la scena? I pastori sono felici di essere giunti al mare o prevale invece la malinconia?
7.Spiega il significato dell'espressione "cuori esuli"(v. 8) riferita ai pastori.
8. Nella prima parte della lirica dominano le immagini visive, mentre nella seconda sono registrate soprattutto notazioni acustiche: individuale nel testo e trascrivile.
9. Per quale motivo nelle ultime due strofe prevalgono frasi brevi spezzate da una frequente interpunzione? Quale sensazione vuole trasmettere?
10. Nella lirica sono presenti tre analogie tra le montagne e il mare: individuale e spiegale
11.Analizza le rime presenti nella lirica: come sono disposte? Che tipo di musicalità ne deriva?

Interpretazione

Confronta "I pastori "con un'altra lirica dannunziana a tua scelta, sul piano tematico e stilistico, cogliendone analogie e differenze e mettendo in risalto la tematica fondamentale della poetica dell'Alcyone.

PROPOSTA A2

Analizza, interpreta e commenta questa pagina del *Fu Mattia Pascal,* presentata dall'autore Luigi Pirandello come *Premessa* all'intero romanzo.

"Una delle poche cose, anzi forse la sola ch'io sapessi di certo era questa: che mi chiamavo Mattia Pascal. E me ne approfittavo. Ogni qual volta qualcuno de' miei amici o conoscenti dimostrava d'aver perduto il senno fino al punto di venire da me per qualche consiglio o suggerimento, mi stringevo nelle spalle, socchiudevo gli occhi e gli rispondevo:
– Io mi chiamo Mattia Pascal.
– Grazie, caro. Questo lo so.
– E ti par poco?
Non pareva molto, per dir la verità, neanche a me. Ma ignoravo allora che cosa volesse dire il non sapere neppur questo, il non poter più rispondere, cioè, come prima, all'occorrenza:
– Io mi chiamo Mattia Pascal. [...]
Fin dal primo giorno[1] io concepii così misera stima dei libri, [...] che ora non mi sarei mai e poi mai messo a scrivere, se [...] non stimassi davvero strano il mio caso e tale da poter servire d'ammaestramento a qualche curioso lettore, che per avventura[2] [...] capitasse in questa biblioteca, a cui io lascio questo mio manoscritto, con l'obbligo però che nessuno possa aprirlo se non cinquant'anni dopo la mia *terza, ultima e definitiva* morte.
Giacché, per il momento (e Dio sa quanto me ne duole), io sono morto, sì, già due volte, ma la prima per errore, e la seconda... sentirete."

1. Fin dal primo giorno: Mattia ha narrato di essere stato per due anni bibliotecario (e "cacciatore di topi') nella strana biblioteca Boccamazza, a Miragno, il suo paese.
2. per avventura; per caso.

1.Comprensione e analisi

1.1 Il personaggio-narratore parla, a un certo punto, della sua *terza, ultima e definitiva morte.*
Che cosa intende dire? Rispondi in rapporto alla trama del romanzo.
1.2 Per quale motivo Mattia si accinge a scrivere le sue memorie?
1.3 Nel brano è evidente la distinzione tra diversi piani temporali:
- rintracciane anzitutto i segnali linguistici;

- spiega poi questi diversi momenti alla luce di quanto conosci della trama del romanzo;
- infine, dal punto di vista della narrazione quali effetti produce tale distinzione?

1.4 Come definiresti lo stato d'animo del protagonista? Rispondi citando opportunamente il testo.
1.5 Emerge dal testo il tipico stile parlato e dialogato di Pirandello. Illustralo brevemente, anche alla luce dei successivi sviluppi teatrali.

2. Interpretazione
Nel testo è evidente una condizione di «debolezza dell'io»: individua tutti i segnali che di essa emergono nel brano e spiega poi tale debolezza alla luce di quanto sai della poetica pirandelliana.
In che modo questa *Premessa* si ricollega alla restante trama del romanzo? Quali temi, successivamente sviluppati, sono qui efficacemente anticipati?

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Riccardo Maccioni**, *"Rispetto" è la parola dell'anno Treccani. E serve per respirare*, in *Avvenire*, martedì 17 dicembre 2024, (*https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/rispetto-parola-treccani).*
«Una parola che esprime attenzione, gusto dell'incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto "rispetto" come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino respectus – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, condirettori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale».
E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell'odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all'insolenza, al disprezzo, allo spregio. […]
Rispettare è tutt'altro, affonda le sue radici in respicere che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato figlio dell'emotività, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa parte il gusto dell'appartenenza alla medesima famiglia umana.»

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.
1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l'autore sostiene l'importanza del '*rispetto*'?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

Produzione
Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla

tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piers Brendon**, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un *tour de force,* chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelevamenti di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso

PROPOSTA B3

Tratto da: **Telmo Pievani**, *Un quarto d'era (geologica) di celebrità*, in *Sotto il vulcano,* Feltrinelli, Milano, 2022, pp. 30-31.

«I nostri successori studieranno l'Antropocene e capiranno il vicolo cieco in cui ci siamo infilati. […] Le firme sedimentarie dell'attività umana negli ultimi decenni del Novecento sono tali e tante che anche il più tonto dei geologi del futuro non potrà non vederle. […] Quanto pesano tutti gli oggetti del mondo? Sembra la domanda disarmante di un bambino e invece adesso è diventata, grazie ai big data, una curiosità scientifica piena di significati. […] Immaginate tutto ciò che l'umanità ha prodotto e costruito: tutti gli edifici sulla Terra, tutte le strade, treni aerei navi auto camion moto biciclette e ogni altro mezzo di trasporto, le fabbriche, le macchine. Ora aggiungete le suppellettili e gli arredi, gli strumenti, i telefonini, i computer, le stoviglie, i vetri, gli infissi, la carta di questa rivista. Insomma, prendete la tecnosfera materiale nella sua globalità, costituita da ogni artefatto umano

distribuito sulla superficie terrestre, e mettetela su una bilancia. Vi verrà fuori un numero, stratosferico.
L'unità di misura adatta all'impresa è la teratonnellata, cioè mille miliardi di tonnellate. Ed ecco il numero fatidico: tutte le cose umane, dai grattacieli agli apriscatole, ed esclusi i rifiuti, nel 2020 hanno raggiunto il ragguardevole peso di 1,1 teratonnellate, ovvero mille e cento miliardi di tonnellate. Questa è la dimensione dell'immane flusso materiale che sta alla base del metabolismo attraverso il quale l'umanità incessantemente trasforma in prodotti ed energia le materie prime presenti in natura.
Se scomponiamo l'insieme di tutti i manufatti umani e vediamo di cosa sono fatti, scopriamo che il calcestruzzo e gli aggregati di ghiaie e sabbie la fanno da padrone, seguiti dai mattoni, poi dall'asfalto, dai metalli e infine da plastiche, vetro e legno usato in industria. I ricercatori hanno anche calcolato gli andamenti della massa antropogenica dall'anno 1900 in poi. La curva si impenna dopo la fine del Secondo conflitto mondiale, appunto, quando la "grande accelerazione" della ricostruzione gettò le basi del benessere dei paesi industrializzati, ma al prezzo di un enorme consumo di suolo e di risorse. […] Con tecniche analoghe si può calcolare anche la massa complessiva degli esseri viventi sulla Terra, cioè la biomassa. Ebbene, il valore complessivo di quest'ultima è 1,1 teratonnellate, millecento miliardi di tonnellate: esattamente come la massa antropogenica! Ciò significa che proprio nel 2020 la somma degli oggetti umani ha eguagliato tutto il resto della vita messo insieme. E pensare che agli inizi del Novecento le cose umane valevano il 3 per cento rispetto al peso degli esseri viventi. […]
Quindi noi umani, che contribuiamo solo per lo 0,01 per cento alla biomassa globale, abbiamo riempito il mondo di 1,1 teratonnellate di cose. Questa è l'impronta schiacciante dell'Antropocene. Senza una rapida transizione del sistema economico mondiale verso modelli circolari, la massa antropogenica continuerà a raddoppiare ogni vent'anni, sfuggendo al controllo. Nel nostro geologico quarto d'ora di celebrità, ci siamo fatti notare.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano evidenziando il punto di vista dell'autore sull'Antropocene e sul ruolo umano in questo periodo geologico.
2. Illustra il significato dell'espressione '*vicolo cieco in cui ci siamo infilati*'.
3. Quali esempi l'autore fornisce per descrivere l'insieme della '*tecnosfera materiale*'?
4. A cosa si riferisce l'autore quando usa l'espressione '*geologico quarto d'ora di celebrità*'?

Produzione

Elabora un testo in cui, a partire dal concetto di '*tecnosfera*', rifletti sull'impatto ambientale ed economico della produzione e del consumo costante di oggetti, esprimendo la tua opinione al riguardo e proponendo possibili soluzioni per ridurre tale impatto. Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, facendo riferimento non solo alla tua esperienza, ma anche al tuo percorso di studi e alle tue letture. Pag. 6/6 Sessione ordinaria 2025 Prima prova scritta Ministero dell'istruzione e del merito.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Borsellino,** *I giovani, la mia speranza***,** in *Epoca,* 14 ottobre 1992, pp. 125-126.
«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. […] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto

a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici/sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. […] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.
Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»
Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Anna Meldolesi e Chiara Lalli**, *L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?*, in *7-Sette* - supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 13 dicembre 2024, pag. 12.
«L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?
Una nuova ricerca, pubblicata su *Science*, dimostra che questa reazione emotiva accompagna spesso contenuti discutibili e che chi si scandalizza davanti a una presunta ingiustizia non perde tempo a cliccare sui link, per approfondire e verificare. Così, visto che la mente umana può esprimere giornalmente solo un tot di rabbioso disgusto, finiamo per sprecarlo su questioni irrilevanti per ignorare invece i temi che davvero meriterebbero la nostra irritazione.»
A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questa rilevante caratteristica dei social. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

N.3 Allegato Simulazione seconda prova dell'Esame di Maturità

Ministero dell'Istruzione dell''Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

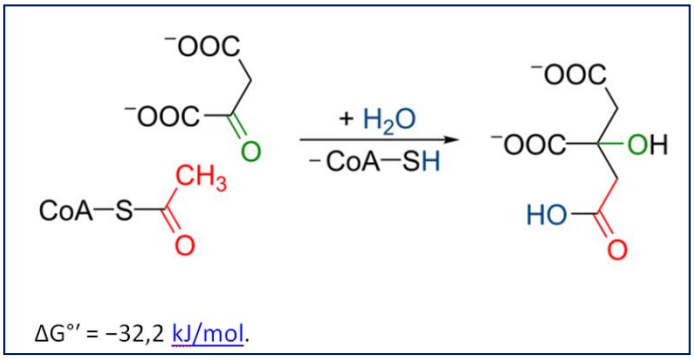
Indirizzo: ITBS – CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Tema di: CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

PRIMA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DEGLI ESAMI DI MATURITA'

Il candidato è tenuto a svolgere la prima parte e due quesiti a sua scelta della seconda parte.

Parte 1



Il ciclo di Krebs è una via metabolica di importanza fondamentale in tutte le cellule che utilizzano ossigeno nel processo di respirazione cellulare. L'Acetil-CoA costituisce il principale substrato di tale via: il suo ingresso consiste in una reazione catalizzata dalla citrato sintasi, uno degli enzimi regolatori del ciclo di Krebs. L'acido citrico, prodotto intermedio, viene ottenuto anche per via biotecnologica, per i suoi molteplici impieghi.

Il candidato:

- individui la sede cellulare del ciclo di Krebs negli eucarioti e nei procarioti, ne descriva le finalità e spieghi il motivo per cui viene considerato via anfibolica;
- descriva la reazione catalizzata dalla citrato sintasi (fig.1) e spieghi perché si tratta di una reazione irreversibile;
- indichi attraverso quali percorsi metabolici può essere ottenuto l'acetil-CoA;
- descriva quindi le reazioni del ciclo di Krebs, indicandone i prodotti finali, e spieghi perché esso opera soltanto se è presente ossigeno;
- descriva il processo biotecnologico alla base della produzione industriale dell'acido citrico;
- prenda in esame i possibili impieghi dell'acido citrico nei diversi ambiti, con particolare attenzione all'industria alimentare.

Seconda parte

1) La maggior parte delle vie metaboliche include uno o più enzimi regolatori, alcuni dei quali sono enzimi allosterici. Il candidato descriva le caratteristiche strutturali di tali enzimi e spieghi come gli effettori allosterici positivi e negativi ne regolano l'attività.

2) La fermentazione viene classificata tra le biotecnologie tradizionali. Il candidato descriva le caratteristiche dei processi fermentativi e il funzionamento di un fermentatore per una produzione industriale.

3) I trigliceridi rappresentano un importante famiglia di molecole organiche capaci di fornire grandi quantità di energia all'organismo.

   Si metta a confronto il rendimento energetico della respirazione cellulare con la beta ossidazione prendendo come esempio la completa ossidazione di un acido grasso.

4) La fosforilazione a livello di substrato e la fosforilazione ossidativa rappresentano due diverse modalità di sintesi dell'ATP che si realizzano nelle cellule. Il candidato, dopo avere descritto la molecola dell'ATP, spieghi cosa si intende per fosforilazione a livello di substrato e fosforilazione ossidativa e le confronti; indichi poi in quali sedi cellulari avvengono e quale di esse è biologicamente la più antica.

Durata della prova: 6 ore.
Durante lo svolgimento della prova è consentito l'uso del dizionario italiano

N.4 Allegato Simulazione seconda prova dell'Esame di Maturità

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

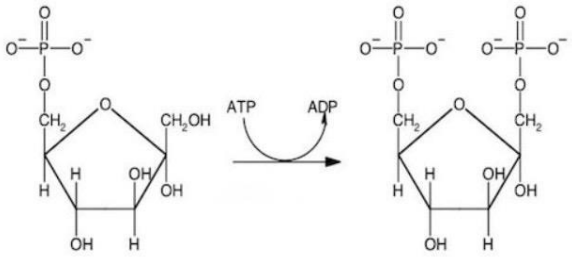
Indirizzo: ITBS - CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE
ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"

SECONDA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DEGLI ESAMI DI MATURITA'

Disciplina: CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

Il candidato è tenuto a svolgere i quesiti della prima parte e due quesiti a sua scelta della seconda parte

PRIMA PARTE



La produzione di energia nelle cellule avviene attraverso una serie di processi metabolici strettamente collegati tra loro. La glicolisi rappresenta una delle principali vie cataboliche del metabolismo del glucosio e costituisce la prima fase della respirazione cellulare.

Il candidato:

- analizzi la reazione rappresentata in Fig.1 e spieghi il ruolo centrale dell'enzima coinvolto nella regolazione della glicolisi e spieghi perché è il principale punto di controllo
- descriva le principali tappe della glicolisi, indicando i substrati, i prodotti e gli enzimi più importanti coinvolti
- analizzi il bilancio energetico complessivo della glicolisi
- spieghi il destino del piruvato in condizioni aerobiche e anaerobiche
- descriva il ruolo dei coenzimi NAD^+ e NADH nel metabolismo energetico

Ministero dell'istruzione e del merito

A027 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: ITBS - CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE
ARTICOLAZIONE "BIOTECNOLOGIE SANITARIE"

Disciplina: CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

SECONDA PARTE

I lipidi costituiscono una classe eterogenea di biomolecole con importanti funzioni biologiche.
Il candidato descriva la struttura chimica degli acidi grassi evidenziando la differenza tra acidi grassi saturi e insaturi. Descriva il significato di acidi grassi omega e l'importanza che rivestono nell'alimentazione.

Gli enzimi sono catalizzatori biologici fondamentali per il metabolismo cellulare.
Il candidato descriva la struttura degli enzimi spiegando il concetto di sito attivo. Illustri il meccanismo di azione enzimatica e descriva i principali tipi di inibizione enzimatica

Il candidato illustri la struttura degli aminoacidi, descriva le caratteristiche dei diversi gruppi R e analizzi i possibili destini metabolici dello scheletro carbonioso di queste molecole. Spoeghi come avviene la formazione del legame peptidico

La mioglobina e l'emoglobina sono tra le proteine globulari più studiate e meglio caratterizzate. Il candidato descriva e confronti le caratteristiche molecolari di queste due proteine, le loro funzioni e la relativa affinità per l'ossigeno.

Durata della prova: 6 ore.

Durante lo svolgimento della prova è consentito l'uso del dizionario italiano

Nota bene

La docente si riserva di effettuare una terza simulazione della seconda prova dell'Esame di maturità entro la chiusura dell'anno scolastico

c) Schede e documenti con dati sensibili